



Fiumicino

Maggio '20 • n° 136 - distribuzione gratuita



**A tavola
con la mascherina**

TRIBUNA
GOURMET



La protezione al primo posto



Vasta scelta di prodotti per la protezione e l'igiene

alcool, antibatterici per superfici
gel per le mani, mascherine FFP2
guanti al lattice e in Nitrile
visiere trasparenti, tute bianche monouso

Via della Corona Australe, 3/5/7/9 00057 - Maccarese - Fiumicino (RM)

Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736

www.edilziasilvestri.com - info@edilziasilvestri.com

da Vinci
MARKET CENTRAL

SHOPPING ALL'ARIA APERTA

Per i tuoi acquisti sicuri segui le indicazioni su igiene,
protezioni e distanza: al resto pensiamo noi!



parcocommercialedavinci.com



un luogo speciale
per ogni tuo evento

 **cielo**

FCO

ELEGANZA, FASCINO, QUALITÀ
ristorante, pizzeria, braceria, enoteca

CIELO FCO

Restaurant | BBQ | Bar | Cocktail Bar
& Mixology | Roof Garden

CONTATTI

Via della Torre Clementina 154
Fiumicino
06 650 6368
info@cielofco.it

ORARI

Lun - Mar 16:00 • 01:00
Mer - Gio - Ven 06:00 • 01:00
Sab 06:00 • 02:00
Dom 06:00 • 01:00



Più forti di prima

Alla fine è ripartito tutto. Sembra un miracolo per come si era messa. È come se fosse passato un secolo da quando l'imperativo era restare a casa. Non sarà facile rimettersi in sesto, ma è pure vero che c'è tanta voglia di normalità. "Andrà tutto bene", recita lo slogan. Speriamo, perché il colpo è stato devastante. Ora sembra incredibile ritrovare le vecchie

abitudini, una passeggiata all'aperto, un cappuccino al bar, uno spaghetti consumato su una verandina. Scoprire quanto valgono questi piccoli momenti. Non si buttano questi due mesi, bisogna farne invece tesoro, la sfida è ripartire più forti di prima, con maggiore slancio e convinzione. È come avere una seconda occasione nella vita, bisogna saperla cogliere.

Estate	6
La stagione più strana	
Crisi	12
Commercianti verso il baratro	
Urbanistica	30
B4A, arriva la delibera	
Progetti	32
Commerciale, prima la Darsena	
Lavori	34
Torre Clementina, 2° parte	
Opere	38
Tiene il Ponte della Scafa	
Mobilità	40
Stazione, altro passo	
Memoria	78
Giampiero Tomassi	



ANNO XI n° 136
aprile 2020

Direttore responsabile
Fabrizio Monaco

Vicedirettore
Francesco Zucchi

Redazione
Largo Cardinal Labruschini, 4
00054 Fiumicino
Tel. 06-66560329

Hanno collaborato

Andrea Abbate
Rossella Angius
Matteo Bandiera
Marina Blasetti
Francesco Camillo
Andrea Corona
Paolo Emilio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Francesca Procopio
Chiara Russo
Marco Traverso
Gian Marco Venturi

Fotografie

Francesco Camillo
Paolo Consalvo
Francesco Zucchi

Pubblicità

Media Press
Via Numana, 31
Tel. 06-66560329
e-mail: media.press@virgilio.it

Impaginazione

4DRG
info@4drg.com

Stampa

Das Print
Via Oreste Ranelletti, 8
00166 Roma
Tel. 06-66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale
di Civitavecchia
n° 1 del 11-01-2007

Finito di stampare il 22/05/2020

Una spiaggia in quarantena

Piano piano la matassa si comincia a dipanare. Intanto la spiaggia è stata riaperta dal sindaco Esterino Montino, che ha revocato l'ordinanza di interdizione. Dal 18 maggio arenile libero per passeggiate e sport individuali. Poi dal 29 maggio con l'ordinanza regionale si parte con la balneazione. Le linee ge-

tra gli ombrelloni.

In spiaggia ogni ombrellone avrà a disposizione 10 metri quadrati, in pratica circa 3-3,5 metri tra di loro, indipendentemente dalla modalità di allestimento della spiaggia. Lettini e sdraio, se non posizionati sotto l'ombrellone, devono essere disposti in modo che sia garantita una distanza di almeno 1,5 metri, e vanno disinfettati a ogni cambio persona o nucleo di familiare, abbonati esclusi. In ogni caso la sanificazione deve essere garantita a fine giornata.

Bisogna predisporre un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti anche di altra nazionalità. Promuovere, a tale proposito, l'accompagna-

niche, vale il metro di distanza tra le persone sulle spiagge, anche quelle libere. Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, se possibile, organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita. Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni quali spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, ecc., che va comunque assicurata dopo la chiusura quotidiana dell'impianto.

Le piscine non sono interdette ma regolate da norme molto rigide: "La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona". Fatti due conti, una vasca di 25 metri x 12 quindi da 300 mq, potrà accogliere 42 persone. C'è poi il nodo spiagge libere, una delle grandi incognite di tutta la vicenda. E qui entrano in ballo i Comuni, la Regione finanzia quelli del litorale per la loro gestione. Ci saranno bagni chimici, 10 per il Comune di Fiumicino che ne ha ben 9 chilometri, isole ecologiche per i rifiuti. Ma i controlli non sa-

La stagione più anomala del secolo, ma forse poteva andare peggio. Tante le regole da osservare, una strana dimensione con i bambini che pagano il conto più caro

di Fabrizio Monaco



nerali da seguire per tutte le categorie le hanno concordate il Governo con le Regioni. Le maglie dei rigidi protocolli stabiliti dall'Inail e dall'ISS, che tante proteste avevano suscitato da parte dei ristoratori e dei balneari, sono state allargate, in particolare i 4 metri quadrati previsti per i clienti di bar e ristoranti e i 5 metri di distanza

mento all'ombrellone da parte di personale dello stabilimento adeguatamente preparato (steward di spiaggia) che illustri ai clienti le misure di prevenzione da rispettare. È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per il personale in più punti dell'impianto. Bisogna favorire modalità di pagamento elettro-

ranno semplici, si farà ricorso alle associazioni di volontariato. "A partire del primo giorno, il 29 maggio, 100 volontari controlleranno i varchi dalle 8.00 alle 21.00 per assicurarsi che le persone che arrivano sappiamo come posizionarsi rispettando le distanze di sicurezza stabilite dall'ordinanza regionale - assicura il sindaco Montino



- Su strada e sulle spiagge, le aree saranno presidiate dalla Polizia locale e dalle altre forze dell'ordine, mentre nei tratti più lunghi, come Passoscuro e Coccia di Morto, il controllo avverrà anche via mare. Inoltre, il drone della Protezione Civile sorvolerà le coste tutti i giorni. In ogni tratto di arenile ci saranno cartelli con le prescrizioni da seguire, divieti, misure da rispettare e informazioni utili - continua il sindaco - Le spiagge saranno costantemente pulite e igienizzate e saranno recuperate le ex postazioni sanitarie per allestire bagni e punti per l'igiene personale a disposizione dei bagnanti. Anche questi locali, naturalmente, saranno puliti e igienizzati più volte al giorno. Si tratta di cinque blocchi presenti a Passoscuro, Maccarese, Fregene, Focene e Fiumicino. Infine allestiremo pedane che dai servizi igienici

attraverseranno la spiaggia fino al mare per consentire l'accesso alle persone con disabilità, alla fine delle pedane ci saranno delle aree ombreggiate a esclusivo uso sempre delle persone disabili".

Come sarà allora questa spiaggia 2020 in perenne quarantena da coronavirus? Si dovrà vedere, giorno per giorno, la prova andrà fatta sul campo, o meglio sulla sabbia. I più

penalizzati, purtroppo non è una novità, saranno i bambini che non potranno praticamente giocare tra di loro, né avere a disposizione altalene, scivoli, giochi. Avranno praticamente un guinzaglio virtuale e saranno gli osservati speciali.

Dopo la chiusura a casa per due mesi e il blocco delle lezioni, si chiede un'altra dura prova a questi poveri bambini.



Non si fuma in riva

“La stagione balneare andrà dal 29 maggio 2020 al 20 settembre 2020 e le attività dovranno rispettare al massimo il distanziamento ed evitare assembramenti”. Tante novità nell'ordinanza sulla balneazione firmata il 22 maggio dal sindaco Esterino Montino per le spiagge di Fiumicino, Fregene, Maccarese, Passoscuro e Focene. Se le regole generali restano quelle fissate da Governo e Regione, richiamate nel testo, alcuni articoli sembrano destinati a cambiare non poco il modo di stare in riva al mare. Prima di tutto la musica, l'articolo 4 dell'ordinanza dispone: “È vietata ogni attività che produca rumore attraverso apparecchi a diffusione sonora a un livello tale da costituire disturbo per la quiete pubblica dalle 13.00 alle 16.00 e dalle 21.30 alle 8.00 del mattino successivo”. Un limite prima solo diurno ora esteso alla sera, forse tombale per le serate in musica. Perché se le feste non sono all'ordine del giorno, sem-

bra difficile pensare di far ripartire le note in riva al mare, almeno a decibel sostenuti. Si complica l'uso dei fuochi di artificio, sempre vietati tra le 21.00 e le 23.00, devono essere autorizzati dagli uffici comunali previo parere favorevole dell'Enac. Altro divieto nuovo di zecca quello del fumo su tutte le spiagge comunali, sia libere che in concessione. È consentito solo in apposite aree attrezzate “qualora presenti e definite dal gestore”, il quale poi dovrà conferire i mozziconi in appositi contenitori negli ecobox esterni.

Scongiurato l'uso della mascherina in riva al mare, a meno che non ci si avvicini troppo alle persone come in ogni luogo pubblico. Postazioni degli assistenti bagnanti, le loro aree devono essere opportunamente delimitate per garantire l'adeguato distanziamento interpersonale, ma il bagnino non ha obbligo di mascherina. Più tutele nei confronti dei disabili, con servizi, percorsi, parcheggi e passerelle. Niente cani all'interno delle strutture

Diverse novità nell'ordinanza sulla balneazione, limiti alla musica dopo le 21.30. Niente cani se non in spazi dedicati, bagnini con recinti e ambulanti con i guanti

di Andrea Corona

balneari, anche se con museruola e guinzaglio, ma il singolo gestore ha la facoltà di creare all'interno un piccolo baubeach dedicato con tanto di specchio acqueo “salvaguardando comunque l'incolumità e la tranquillità dell'utenza balneare», in un'area che deve essere sufficientemente grande per garantire a ogni cane almeno 3,5 mq e ai gatti 1 mq.

Confermata la spiaggia per naturalisti a Focene e quelle riservate ai kitesurf, come ogni anno. Gli ambulanti autorizzati potranno ancora circolare con carrelli lunghi non più di 150 cm, guanti monouso per loro e per i clienti.

Mare sicuro e sabbia innocua

L'acqua del mare e la sabbia dell'arenile non sono un problema per il contagio del Covid-19. Lo assicura Gianni Rezza, direttore del reparto Malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità. "L'acqua di mare non è assolutamente un problema. La diluizione garantita dal mare risolve il problema. Anche per le spiagge non vedo rischi. Il problema non è l'acqua di ma-

cose stanno andando abbastanza bene - continua - quindi per garantire la stagione turistica e le necessità di contrasto al Covid-19, bisognerà essere un po' più distanziati del solito e soprattutto molto attenti. Mantenere le distanze di sicurezza, dotare gli inservienti e i bagnini di mascherine, prevedere servizi all'ombrellone e cose del genere sono ipotesi ragionevoli e credo praticabili. Ma sono sicuro

Harvard si mette in dubbio l'ipotesi: "Prevedere come si comporterà un nuovo virus in base a come si comportano altri virus è sempre ipotetico", è la conclusione.

Ma c'è anche chi, come Davide Zella dell'Università del Maryland, sostiene che anche la Sars proveniva dai pipistrelli - spiega - e in quel caso le misure di contenimento funzionano subito. Ma c'erano delle differenze: la trasmissibilità era minore e non c'era il problema degli asintomatici e dei paucisintomatici che accrescono le possibilità di contagio in quanto non vengono intercettati. Tuttavia, teoricamente, come è simile l'Rna, anche il comportamento del Covid-19 potrebbe essere analogo a quello del-

Lo assicura l'epidemiologo Gianni Rezza, direttore del reparto Malattie infettive dell'ISS. Come per la Sars, si spera che anche il Covid-19 regredisca con le alte temperature

di Andrea Corona

re e non è la sabbia. Non è che sedendosi sulla spiaggia o facendo il bagno si rischi di essere infettati. Pensare che se si mette una mano sulla sabbia e poi la si porti al viso si possa essere contaminati mi sembra fantascientifico. Lo stesso, e anche di più, vale per l'acqua di mare. Il problema invece sono gli esseri umani, occorre garantire il distanziamento. Quindi spiagge affollate per questa estate andrebbero evitate. Per escludere una seconda ondata, perché il Paese non può andare al disastro economico, bisognerà evitare di far correre il virus. Quindi occorrerà una certa cautela e, quando i numeri saranno molto bassi, assicurare un rigoroso tracciamento dei nuovi casi per isolare e spegnere i nuovi potenziali focolai, assicurando un rischio accettabile". Per Rezza la responsabilità delle scelte fatte non può essere degli epidemiologi, ma sempre della politica: "Le



che, una volta partiti, nel loro interesse, di quello dei clienti e dei loro dipendenti gli operatori turistici troveranno le soluzioni più adatte".

C'è poi una ulteriore speranza legata all'estate: alcuni ricercatori sostengono che l'epidemia di Covid-19 possa rallentare per il caldo e la perdita di carica virale, come era accaduto per la Sars. Certezze non ce ne sono, in un recente studio dell'Università di

la prima Sars, cioè potremmo vederlo estinguersi da solo, magari con il caldo, perché non sopporta le alte temperature".

Un sicuro punto fermo riguarda le zanzare, è escluso categoricamente che possano essere un fattore di contagio, come spiega il virologo Fabrizio Pregliasco: "La puntura di zanzara non trasmettere il Covid-19, la medicina esclude qualsiasi connessione".

ReVIVA

rendiamo prezioso il buono

EASY TAKE AWAY

CONFEZIONI PERSONALIZZATE PER L'ASPORTO
CON SIGILLO DI GARANZIA



ESCLUSIVISTA
**WORLD
PACKAGING**

WORLD PACKAGING S.r.l.
Via Coroglio, 4 - 00054 Fregene
Phone: +39 06 39741205 - Mobile: +39 391 1387020
valentina.cossu@worldpackaging.it



Traffico, parcheggi selvaggi, uso improprio delle ciclabili, incidenti. Ma anche stabilimenti balneari e ristoranti senza posti disponibili, sportivi pronti a battaglia sulla sabbia nei campi a loro dedicati per tutta l'estate, tornei federali di beach tennis e beach volley.

Era più o meno quello che accadeva già a maggio nelle località di mare e in particolare su tutto il litorale del Comune di Fiumicino. Quest'anno inve-

gruppo sulla sabbia, un colpo al cuore vedere tutti quei campi prima dislocati all'interno dei numerosi stabilimenti balneari del territorio rimanere vuoti.

Molto probabilmente quegli spazi verranno riutilizzati dai gestori proprio per organizzare meglio la dislocazione degli ombrelloni, che dovranno rispettare una certa distanza, 10 mq. È chiaro però che l'estate non avrà lo stesso sapore, solitamente fatto di

spensieratezza, relax e divertimento. Quest'anno ci sarà spazio soprattutto per il distanziamento sociale.

Disco verde invece a tutti coloro che praticano gli sport individuali: senza aspettare il 29 maggio via libera per kitesurf, surf, windsurf, sup e potrebbe tornare di gran moda anche la canoa, fatica pura tutte quelle pagaiate date sulle superficie del mare.

I corsi, fatti riattivare con nuove modalità e istruttori con un numero di allievi limitato ciascuno, dovranno attenersi a regole di tutela della salute pubblica.

Sarà un modo di vivere il mare del tutto nuovo e per ora sconosciuto. Ma è già qualcosa dopo gli oltre sessanta giorni di lockdown.

Beach sport ma in solitaria

Per il momento niente discipline di squadra, lo spazio dei campi servirà anche per riposizionare lettini. Via libera subito a quelli individuali: kitesurf, sup, surf, windsurf

di Francesco Camillo

ce l'estate è ancora molto complicata a causa dell'emergenza sanitaria in corso per la diffusione del Covid-19. Entrata preferibilmente su prenotazione, ombrelloni a distanza di sicurezza l'uno dall'altro, igienizzazione delle attrezzature tra clienti, distanziamento sociale. È questo in linea di massima ciò che è contenuto nel documento approvato dalla conferenze delle Regioni e del governo per quanto riguarda balneazione all'interno degli stabilimenti balneari e sulle spiagge libere, nel rispetto delle misure di sicurezza anti Sars-Cov-2.

In questo quadro sono anche vietate tutte quelle attività ludico-sportive che possano creare assembramenti. Praticamente almeno all'inizio sembra impossibile poter giocare a beach tennis (il singolo sì e pure i racchettoni), beach volley e beach soccer. Sarà vietato il divertimento sportivo di





Bagnini ad alto rischio

Oltre alla canottiera c'era anche il rischio della mascherina. Il protocollo delle Federazioni nazionali assistenti bagnanti non ha ancora definito le procedure. Ma appare probabile che ci saranno tante forme di protezione.

Quella del bagnino è una delle categorie a rischio sulla spiaggia e non si capisce proprio come potrà garantire la sua sicurezza e quella degli altri. Perché tutte le operazioni che riguardano il salvamento sono obiettivamente ad alto rischio. Massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca? E come si fa, impos-



sibile. Quindi è tutto da rivedere, regole, mezzi, strumenti, perché il distanziamento in mare in caso di sal-

vataggio è veramente fantascienza. Non sarà facile reperire in queste condizioni assistenti disponibili ad assumersi simili rischi, anche perché la maggior parte sono studenti o persone alla ricerca di un lavoro stabile. È vero che la crisi ha reso più strin-

Per gli assistenti bagnanti sarà una stagione molto particolare con le norme del salvamento tutte da rivedere

di Aldo Ferretti

gente la necessità di guadagnare, ma fino a un certo punto.

C'è poi un altro fattore: l'emergenza Covid-19 ha impedito la formazione e lo svolgimento degli esami del 2020, i nuovi assistenti non si sono diplomati. Ci potrebbe essere una domanda allora superiore dell'offerta.

Lo vedremo presto, così come le regole che dovranno osservare in riva di questa anomala estate.

A Lagana
Cannoleria • Cassateria
Gelateria • Caffetteria



ORDINI TELEFONICI

dalle ore 10 alle 20 al 3398627749 e 3495042677

PRENOTA e PORTA VIA con INGRESSO RISERVATO

CONSEGNE A DOMICILIO ore 11/14 e ore 20/22

**PRODUZIONE
PROPRIA**

FIUMICINO
Viale della Pesca 2/4
☎ 349 5042677



Ristoratori in ginocchio

L'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 si è abbattuta come un vero e proprio tsunami, mettendo in crisi le principali categorie economiche del territorio, in particolare quella dei ristoratori. Ci sono stati diversi incontri con l'Amministrazione comunale per valutare la possibilità di trovare soluzioni per alleggerire il carico fiscale e aprire lo scenario verso ipotesi di facilitazioni

solo alcune delle richieste contenute in una lettera che circa un centinaio di ristoratori di tutte le località del Comune hanno presentato al sindaco. "La ristorazione e l'attività balneare – spiegano Gianfranco Pascucci e Massimiliano Mazzuca, a nome delle associazioni lungomare di Fiumicino e Periferia lodata – sono un traino fondamentale per l'economia comunale. Senza un sostegno si rischia un effetto domino: chiusura delle attività, emorragia occupazionale e default per le casse comunali, che verrebbero private di uno dei maggiori introiti fiscali. Per questo chiediamo soluzioni semplici ma efficaci per combattere la crisi: sfruttamento delle superfici, anche aumento dove possibile, senza pagamento del canone per tutto il 2020. Budget per luminarie e manifestazioni in programma per dare manforte alle

di marzo, aprile e maggio e abbattimento del 50% per gli anni 2020 e 2021. Parte del fondo straordinario per le emergenze da destinare alle attività di ristorazione chiuse".

Proposte secondo la categoria fattibili, che potrebbero sostenere un comparto che oggi non solo dà lustro a Fiumicino a livello nazionale, ma che svolge un importante ruolo sociale, creando occupazione ed economia soprattutto per le casse comunali. "Uccidere la ristorazione e il turismo di Fiumicino significherebbe uccidere la città e privarla di uno dei suoi settori maggiormente produttivi", concludono.

"Da parte nostra – ribatte il sindaco Esterino Montino – c'è la massima disponibilità, una volta che avremo dati certi, a ragionare sulla possibilità di esenzione sulla Tari per il periodo di attività non svolta da parte di bar e ristoranti. Stiamo ragionando anche a una revisione dell'occupazione di suolo pubblico, ipotizzando la possibilità per loro di utilizzare spazi più ampi da parte di chi già la possiede o ex novo per chi non l'aveva, compresi spazi pubblici e carreggiate stradali.

Categoria in grave difficoltà, la spina dorsale dell'economia locale è allo stremo. Le richieste all'Amministrazione comunale per provare a ripartire

di Francesco Camillo



lavorative e finanziarie. I ristoratori hanno richiesto lo stop a Imu e Tari per i mesi di marzo, aprile e maggio e l'abbattimento del 50% della tassa per il 2020 e 2021. In più la sospensione della tassa sul suolo pubblico, parte del fondo straordinario per le emergenze da destinare alle attività di ristorazione chiuse. Sono

attività chiuse che devono pagare un affitto. Interlocuzione da parte del Comune con le banche del territorio per agevolare i processi burocratici di accesso al credito e ai fondi regionali e governativi. Promozione delle attività del territorio, anche nel corner aeroportuale e infine – continuano – stop al pagamento di Tari e Imu per i mesi

Proprio per questo siamo aperti a un ragionamento anche sulla viabilità e sul traffico cittadino".

Nel frattempo il Comune di Fiumicino ha deciso di prorogare il pagamento, che era previsto per lo scorso 16 aprile, del primo trimestre della tassa versata dagli alberghi del territorio comunale.



È bene ricordare in prima istanza che il nostro territorio, oltre che di indotto aereoportuale, vive del tradizionale turismo balneare e dalle attività indotte dal turismo. Nella situazione odierna di emergenza sanitaria la filiera balneare, alla vigilia di una stagione senza certezze, è stata fortemente penalizzata e ci vorrà tempo perché la situazione, anche dopo le riaperture, si stabilizzi. Per questo dovrebbe essere uno di quei settori che benefici di un grande sostegno pubblico per poter ripartire.

Stante la drammaticità della situazione attuale non possiamo permetterci di perpetrare un'inadempienza amministrativa, poiché mina la sopravvivenza delle aziende e il diritto al lavoro. Chiediamo quindi a gran voce alle istituzioni tutte di formare un fronte comune di difesa del lavoro, del turismo balneare e di tutto il suo indotto; che venga affrontato con maggior forza il sostegno al reddito dei lavoratori stagionali e venga recepita la necessità di immettere liquidità nelle aziende attraverso l'applicazione immedia-

morte di tutte le aziende del comparto che non saranno in grado di sopravvivere a questa emergenza economica senza precedenti.

Infine, in considerazione del fatto che le imprese balneari sono rimaste chiuse nei primi due mesi e mezzo della stagione molto importanti in termini di flussi turistici, e che a fronte di ingenti investimenti per ottemperare alle normative sanitarie, le proiezioni per i rimanenti mesi estivi portano a prevedere una riduzione del 70% dei flussi di cassa, si chiede:

Turismo dimenticato

Per i gestori degli stabilimenti balneari è una stagione da incubo, un indotto di migliaia di persone che si ritrova ora senza prospettive

a cura dei balneari del Comune di Fiumicino

Purtroppo però, le misure a sostegno dell'economia per emergenza Covid-19 messe in campo dal Governo non sono sufficienti da sole a tutelare il comparto e minano, se non supportate da idonei provvedimenti, l'esistenza stessa delle aziende.

Preoccupa infatti la tutela dei dipendenti stagionali: le norme sulla cassa integrazione relative al decreto Cura Italia escludono al momento i lavoratori stagionali, poiché i beneficiari sono tutti i dipendenti assunti alla data del 23 febbraio 2020. Tradotto in numeri, nel nostro territorio, sono circa 3mila lavoratori stagionali, disoccupati e tagliati fuori da ogni tipo di ammortizzatore sociale, senza considerare i dati dell'indotto.

Inoltre, le aziende per ripartire avranno bisogno di liquidità per investire sul lavoro e sui servizi. Ma il decreto liquidità, prevedendo finanziamenti a 6 anni, non è attuabile al comparto balneare che, gravemente penalizzato dalla mancanza di un provvedimento definitivo di proroga delle concessioni in linea con la legge nazionale, vede le concessioni in scadenza alla fine di quest'anno.



ta della legge, il riscontro immediato alle istanze presentate dai concessionari balneari e il conseguente rilascio delle proroghe alle concessioni.

Le migliaia di famiglie del territorio di Fiumicino che fanno affidamento su questo lavoro non l'avranno e non potranno nemmeno accedere ad alcun supporto da parte dello Stato. Si chiede pertanto a tutte le istituzioni, Governo, Regione Lazio e Comune di Fiumicino, di applicare urgentemente la norma nazionale per ottenere la proroga prevista. L'alternativa sarà la

l'esonero del pagamento degli oneri concessori per il 2020, la cancellazione delle imposte nazionali per tutto il 2020, la cancellazione delle imposte locali (Imu, Tari, affissione, ecc.) per tutto il 2020, la posticipazione e rateizzazione senza interessi degli acconti Ires, Irap previste a giugno, la detassazione degli oneri contributivi per i contratti di lavoro, interventi di sostegno a fondo perduto per il periodo di chiusura obbligatorio che ha generato importanti perdite di fatturato.

“Peggior del colera”

“**G**li effetti di questa emergenza dureranno a lungo”. Gino Satta nella sua vita ne ha viste di tutti i colori, ma questa del Covid-19 non se la immaginava proprio. “Le pescherie di Fiumicino hanno ridotto il loro lavoro del 50%. A Roma è diverso, nei mercati chi ha il banco del pesce ha venduto più di prima, lì ci sono i palazzi, tante persone, la gente scendeva in strada e acquistava. Ma a Fiumicino ci devi venire apposta e quando hai paura, anche solo timore, te ne resti a casa, non esci proprio”.

Gino Satta sulla pandemia:
 “Durerà a lungo, molti dovranno cambiare mestiere, via della Torre Clementina ad alto rischio. Imprese e amministrazioni insieme, servono i migliori per uscirne fuori”

di Fabrizio Monaco

che con il pesce. Ma una situazione del genere non l'avevo mai vista, questa è peggio della guerra, ci vorrà molto tempo per tornare alla normalità”. Anche se tanti rischiano di non farcela con le nuove norme. “In via della Torre Clementina la situazione è drammatica – spiega Satta – i locali sono piccoli, le cucine stanno tutte

cardini. Ora con il traffico del Da Vinci ai minimi termini finché non si riaprono i flussi è finita. E non è che quando si allargheranno le maglie, lo spostamento tra regioni e paesi, all'improvviso arriverà tutta questa folla. La crisi c'è per tutti, se poi ci metti pure la paura. Non sarà difficile solo per il commercio ma anche per le famiglie,



Al Gambero Rosso, punto di riferimento storico per le famiglie che amano il pesce di qualità, fin dall'inizio hanno aperto il servizio a domicilio. Lo fanno con la massima cura, tutto pulito, sfilettato, senza spine per i bambini ma anche per gli adulti. I clienti li conoscono e si fidano di loro, ordinano da lontano, senza vedere il pescato. Glielo portano anche a Roma persino dopo la riapertura del 18 maggio, perché secondo Gino gli effetti della crisi si vedranno a lungo.

“Una situazione simile l'ho vista nel 1973 ai tempi del colera – ricorda – iniziò a settembre, siamo stati fermi un paio di mesi, non si potevano vendere i frutti di mare. Poi a Natale pian piano siamo ripartiti, fu dura anche allora per i ristoranti che però non chiusero, cucinavano altri piatti an-

dietro, 20-25 mq, con dentro 4-5 persone, frigoriferi compresi. Poi le sale con il distanziamento dovranno ridurre di molto il numero dei clienti. L'80% degli esercizi commerciali sono in affitto, come faranno a pagarlo? I costi sono alti, in cucina serve gente, anche se fai pochi coperti. Negli ultimi anni sul viale come in darsena è stato un boom di locali, pub, enoteche, pizzerie. E ora? Il take-away continuerà, ma si perderà fatturato. Molti dovranno chiudere, provare a fare altro. La ripartenza se non hai le spalle larghe sarà veramente dura. Bisogna cercare di aumentare gli spazi esterni, i dehors, ora al 25%. Bisogna cambiare le regole”.

Per non parlare di alberghi e turismo. “Roma e l'aeroporto – continua Gino – il ricettivo si basava su questi due

tanti hanno perso il posto di lavoro, quelli che sono in cassa integrazione come li pagano i mutui? Soluzioni semplici non esistono, le categorie economiche devono dialogare con l'Amministrazione che deve ascoltarle e trovare insieme misure possibili. Rinvio di tasse e tributi non basteranno, dietro al Comune c'è la Regione e quindi lo Stato. Soluzioni condivise a partire dal massimo livello della catena decisionale o si va a fondo. La paura resterà fino a quando non si troverà il vaccino, fino a quel momento sarà difficile, molto difficile per tutti. Bisogna reagire, Amministrazione comunale, rete di imprese, associazioni, insieme provarle tutte per sopravvivere con un appello alle intelligenze, alle idee, alle capacità, tutti insieme stavolta per uscirne fuori”.



Tavolini anche sui marciapiedi

Per chi ha avuto finora tavoli all'aperto in zone commerciali non sarà facile trovare la quadra. Se qualcuno ha deciso in attesa di tempi migliori di fare solo asporto perché ha poco spazio davanti all'ingresso per i tavolini, altri

le superfici esterne. Lo aveva anticipato il sindaco dopo un incontro con i rappresentanti dei ristoratori: "C'è la massima disponibilità da parte nostra, una volta che avremo dati certi, a ragionare sulla possibi-

Con la riapertura delle attività e il ritorno graduale dei turisti, tutto questo ora diventa non più un'ipotesi, ma una necessità.

"Al vaglio – spiega Fabio Zorzi, consigliere comunale e presidente della commissione Attività produttive del Comune – ci sono due ipotesi. La prima è quella di consentire alle attività commerciali di occupare il marciapiede. In questo caso è necessario istituire delle 'zone 30', al fine di ridurre la velocità dei mezzi in transito. La seconda è quella di poter finalmente



Bar, ristoranti e pizzerie: l'Amministrazione comunale lavora all'ipotesi di permettere l'occupazione di maggiori spazi esterni e di creare isole pedonali serali

di Paolo Emilio

rischiano di vedere compromessa e di molto la propria attività. Per tutti sarà comunque un enorme problema: per molti bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde, pub, se lo spazio è poco e quel "metro, preferibilmente metro e mezzo", come indicato con poca chiarezza nelle linee guida approvate dalla Regione, il rischio è che il cliente non possa proprio utilizzare il servizio oppure rassegnarsi a una fila che appare poco ragionevole.

Una soluzione, tutta da verificare, potrebbe essere quella di ampliare

lità di esenzione sulla Tari per il periodo di attività non svolta da parte di bar, ristoranti e altri locali – affermava il sindaco – e stiamo ragionando anche a una revisione dell'occupazione di suolo pubblico, ipotizzando la possibilità di utilizzare spazi più ampi da parte di chi già la possiede o ex novo per chi non l'aveva, compresi spazi pubblici e carreggiate stradali. Proprio per questo siamo aperti a un ragionamento anche sulla viabilità e sul traffico cittadino".

sperimentare le isole pedonali, permettendo alle attività di posizionare sedie e tavolini sulla strada la sera, a partire da un orario da concordare". Sulla ipotesi isole pedonali, c'è il parere favorevole del sindaco. "Certo – sottolinea Zorzi – per attuarla sarà necessario superare diverse problematiche, ma le isole pedonali, laddove si potranno fare, permetterebbero ai locali di continuare a lavorare con un congruo numero di clienti distanziati su spazi molto più ampi e senza rischi per la salute di nessuno".



Un mercato allungato

A partire dal 23 maggio il mercato del sabato di Fiumicino ha cambiato la sua distribuzione. Infatti, oltre a occupare via Foce Micina, si allungherà anche su via del Canale fino all'incrocio di via della Torre Clementina. Il provvedimento è stato preso dall'Amministrazione comunale per consentire maggiori condizioni di sicurezza con spazi più ampi tra i banchi disposti ora su un'unica fila. "Nel pieno di un'emergenza sanitaria come quella che stiamo vivendo – dichiara il sindaco Esterino Montino – il Comune si deve fare carico di pren-

versi tra i banchi senza che si creino assembramenti. I commercianti delle 148 postazioni dovranno posizionare il proprio automezzo esclusivamente alle spalle dei relativi banchi, lasciando liberi tutti gli altri parcheggi nelle strade e zone limitrofe. Questo andrà a compensare l'inevitabile perdita di parcheggi su via del Canale.

Per quanto riguarda la viabilità, ci sarà il doppio senso di circolazione su entrambe le strade interessate dal mercato, senza che nessuno corra rischi perché i furgoni dei gestori dei banchi faranno da barriera tra le auto di passaggio e i banchi stessi.

Davanti ai banchi, poi, i clienti potranno scorrere, avendo tutto lo spazio necessario per vedere la merce e acquistarla senza assembramenti.

Invece gli autobus Cotral e Trotta percorreranno un tragitto alternativo su via delle Ombrine per poi riprendere il percorso originario delle loro linee. Gli orari di partenza e di arrivo presso i relativi capolinea e collegamenti con

pati dall'arrivo dei banchi il sabato mattina, e da alcuni esponenti dell'opposizione.

"L'ennesima mortificazione del settore locale del commercio di ogni natura – dice Vincenzo D'Intino, capogruppo Lega Fiumicino – con la solita arroganza di questa maggioranza, che decide tutto da sola, senza ascoltare i suggerimenti delle categorie e lasciando all'oscuro il Consiglio comunale. E gli stessi ambulanti ritengono più corretto lasciare il mercato nell'alveo di dove è sempre stato, stante il fatto che lo spazio per gestire le norme di sicurezza, modificando l'assetto del mercato stesso, ci sarebbero". "So dei malumori – replica Montino – come sempre avviene davanti a una novità che cambia abitudini vecchie di anni. Rimanere solo su via della Foce Micina avrebbe significato dimezzare i banchi presenti, con un danno evidente a chi sarebbe rimasto escluso. Questa è la soluzione migliore possibile".

Quello del sabato in via Foce Micina, per ridurre il rischio assembramenti viene distribuito anche in via del Canale fino all'incrocio con via Torre Clementina

di Aldo Ferretti



dere provvedimenti che tutelino il più possibile la salute delle persone. Per questo, fino a quando sarà necessario, il mercato di Foce Micina si allungherà su tutta via del Canale". In questo modo il pubblico potrà muo-

vere le stazioni FF.SS. non subiranno dunque cambiamenti e/o ritardi.

La decisione dell'Amministrazione comunale ha sollevato non poche polemiche, specialmente tra i commercianti di via del Canale, preoccupati

Restava invariata, invece, la disposizione del mercato del giovedì di piazzale Borsellino a Isola Sacra, in quanto gli spazi a disposizione sono più ampi.



Nasce Periferia Iodata

Dopo alcuni mesi di preparazione alla fine il progetto ha preso vita. Con una lettera al sindaco Esterino Montino "Periferia Iodata" il 3 maggio è stata presentata all'Amministrazione comunale. Fondatori dell'iniziativa Gianfranco Pascucci, Lele Usai, Marco Claroni e Benny Gili, per i ristoranti Pascucci al Porticciolo, Il Tino e 4112, l'Orologio di Fiumicino e La Baia di Fregene. "Gentile sindaco - hanno scritto i promotori - con questa lettera abbiamo il piacere di comunicarle che, finalmente, alcune attività della ristorazione del Comune di Fiumicino, hanno dato vita a un nuovo progetto di aggregazione, maturato dopo la

contare e promuovere un territorio, di valorizzare i prodotti della nostra terra, del nostro mare e dei nostri artigiani. Un progetto dal tratto inclusivo che intende accogliere tutti coloro che lavorano con standard di qualità alta, a prescindere dalla tipologia di ristorazione del singolo. 'Periferia Iodata' è supportata a livello logistico, di comunicazione e di consiglio da Ambasciatori del Gusto e da Fare Rete, che insieme contano quasi 100mila esercenti in tutta Italia. Caro sindaco, siamo consci del suo attaccamento al territorio e delle energie spese fino ad ora per far sì che Fiumicino sia riconosciuta come eccel-

l e n z a .



dovuta riflessione e programmazione durata alcuni mesi. L'associazione 'Periferia Iodata' nasce con l'intento primario di voler rac-

Siamo consapevoli di quanto sia difficile amministrare anche economicamente un territorio. Ognuno di noi lo

fa in piccolo, con i propri esercizi. Siamo tuttavia convinti che in questo momento di estrema emergenza, tutti dobbiamo fare il massimo per ricostruire, il Governo in primis su territorio nazionale (in questo senso ci stiamo spendendo per creare un tavolo di lavoro grazie ad Ambasciatori del Gusto) e il Comune sui territori più piccoli. Siamo convinti che le piccole attività, e la ristorazione in particolare, rappresentino il tessuto connettivo di Fiumicino, e oggi più che mai nessuno deve essere lascia-

Un nuovo progetto inclusivo di aggregazione della ristorazione, per raccontare e promuovere il territorio, i prodotti del mare, della terra e dei suoi artigiani

di Andrea Corona

to indietro. Contingentare gli sforzi del Comune in questo momento significherebbe la chiusura di molte attività, con la conseguenza inevitabile di un default comunale nel breve periodo. Se manca chi produce, chi dà lavoro, chi crea ricchezza, chi paga le tasse, anche il Comune purtroppo avrà un calo delle entrate. Proprio per i motivi dei quali sopra, siamo qui a chiederle lo sforzo massimo che il Comune di Fiumicino può affrontare, anche prendendo qualche rischio".

A seguire le richieste fatte insieme alle altre associazioni comunali della categoria dei ristoratori e presentate in un'altra sezione del giornale.

Al progetto hanno subito aderito per Fregene anche Andrea Salce (Il Riviera), Fabio Di Vilio (La Scialuppa Di Salvatore). Poi per Fiumicino Alessandro Capponi (Host), Alessandro Petrini (La Marina), Franco Di Lelio (Pizzeria Sancho), Arcangelo Patrizi (Pasticceria Patrizi) e Marco Fiorucci (Gina al Porto Romano).



Nasce il marchio di qualità

Oltre cento rappresentanti dell'imprenditoria della ristorazione di Fiumicino si sono ritrovati il 14 maggio per discutere insieme delle soluzioni su come uscire dalla crisi. Alla riunione, organizzata

sone che Fiumicino è sicura. Dobbiamo puntare su un marchio Fiumicino. Per questo abbiamo realizzato una pagina Facebook dal nome 'Vieni a Fiumicino', per far capire a tutti che abbiamo una tradizione che non vogliamo gettare alle ortiche. Vogliamo invogliare i romani a tornare dove sono sempre stati, qui sul nostro territorio. Stiamo vivendo sulla nostra pelle un periodo terribile, ma non daremo a nessuno la soddisfazione di lamentarci o piangerci addosso".

"Valiamo il 13% del Pil nazionale - ha detto Claudio Pica - ma stiamo facendo tutto quello che è in nostro potere affinché le restrizioni siano adeguate e tutelino la salute pubblica e il diritto degli esercenti a riaprire e lavorare. Abbiamo sempre contato sulle nostre forze e lo faremo anche questa volta. Abbiamo ottenuto alcuni importanti risultati e continueremo a batterci affinché chi gestisce un'attività possa svolgere il proprio lavoro". Passati due giorni, il 16 maggio, altro incontro per capire come poter risolvere un settore ricchissimo di storia e tradizione. La novità è il marchio di

qualità che sarà creato per testimoniare la totale conformità delle attività alle linee guida contro il Covid-19. "È stato un incontro molto proficuo - spiega Massimiliano Mazzuca - ringrazio il presidente della Fiepet Roma e Lazio, Claudio Pica, per averci indicato le ultime disposizioni inserite nel Dpcm. Fiumicino è pronta a ripartire, pronta a riaccogliere i propri clienti in sicurezza. Pronta a tornare presto alla normalità. E lo faremo dando ai nostri clienti la certezza di un marchio di qualità che vogliamo realizzare insieme alle istituzioni con un protocollo concordato. Un modo per dire: qui è tutto sicuro, venite tranquillamente e godetevi l'estate. Siamo una categoria ferita, questo è indubbio - continua Mazzuca - l'inattività si è fatta sentire ecco perché abbiamo inviato una lettera al Comune in cui chiediamo un aiuto per rilanciare il settore della ristorazione: l'ampliamento del 50% delle occupazioni di suolo pubblico e lo snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni. L'abolizione della Tosap e delle tasse sulle insegne pubblicitarie. La riduzione del 50% della Tari, la gratuità delle strisce blu. Ce l'abbiamo fatta sempre da soli. Paghiamo le tasse, creiamo occupazione e diamo lavoro a tante persone. Ora però è arrivato il momento che anche le istituzioni ci diano una mano. Perché Fiumicino significa ristorazione".

Ristoratori uniti per tutelare 50 anni di storia e tradizione. Massimiliano Mazzuca: "Si riparte da un protocollo per certificare ai clienti che a Fiumicino è tutto sicuro"

di Aldo Ferretti



dall'associazione Lungomare della Salute di Fiumicino e dall'associazione Periferia Iodata, era presente anche Claudio Pica, presidente dell'associazione Esercenti Pubblici Esercizi di Roma. "È stato un segnale importante, solo uniti potremo ottenere qualcosa. Se invece continuiamo a essere frammentati - commenta il presidente dell'associazione Lungomare della Salute Massimiliano Mazzuca - il rischio è che le divisioni possano nuocere a noi stessi. Siamo uno dei settori traino del Lazio e dell'intero Paese. Dobbiamo superare moltissime difficoltà, ma la prima è quella di far capire alle per-





**MA LA PLASTICA
NON L'ACQUA
NON IN VETRO**

**Con la CONSEGNA
GRATUITA* a domicilio,
risparmi la fatica
e aiuti l'ambiente!**



* minimo d'ordine:
3 casse di acque in vetro

SAF

**INGROSSO
E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE**

FREGENE

**VIA AGROPOLI, 79
TEL. 06.665.60.698**

BEVANDE · GHIACCIO ALIMENTARE · GASTRONOMIA



Al via l'ACIF

Il 17 maggio è nata ACIF, la nuova associazione dei commercianti e degli imprenditori di Fiumicino. L'idea è nata a Stefano Locci e Leonardo Giammarino, mentre parlando tra di loro evidenziavano la scarsa rappresentanza degli imprenditori nelle sedi istituzionali. Quindi dalla "necessità di avere finalmente una rappresentanza organizzata dei settori produttivi del territorio attraverso la sinergia tra le imprese", spiega Stefano Locci.

Lo scopo sociale dell'associazione è infatti quello di promuovere, rappresentare e tutelare le imprese, sia col-

zione e l'organizzazione dei rispettivi settori produttivi. Tante le imprese che hanno subito aderito al progetto. Nell'assemblea costituente è stato anche eletto il direttivo: presidente Leonardo Giammarino, vicepresidente vicario Stefano Locci e vicepresidente Giampiero Bramanti.

Leonardo Giammarino da 35 anni è nel settore dei trasporti pubblici locali non di

gli imprenditori con ricadute e benefici per tutti.

"A breve ci presenteremo alle istituzioni locali - spiega Leonardo Giammarino - abbiamo molti progetti da esporre. Quello che nel nostro territorio manca è proprio una collaborazione tra le eccellenze locali. Prendiamo la filiera del noleggio con conducente che gravita sull'aeroporto: bisogna creare un collegamento tra loro e i ristoranti, gli stabilimenti balneari. Se un passeggero, tra un volo e l'altro, ha qualche ora libera, perché non far-

L'associazione Commercianti Imprenditori Fiumicino propone una collaborazione tra gli operatori. Presidente Leonardo Giammarino e vice Stefano Locci

di Fabio Leonardi



lettivamente sia individualmente, nei confronti di qualsiasi organismo, pubblico e privato, intesa a sviluppare la propria rappresentanza in tutte le sedi istituzionali locali e regionali. Inoltre, si propone di prestare assistenza alle imprese sviluppando un sistema di formazione professionale attraverso l'aggiornamento, l'innova-

zione. Fondatore della Con.co.ra., ha recentemente lanciato la rete GSE, Gestione Servizi Europa, un avvio non semplice considerato il blocco creato nel settore a causa del Covid-19. Consulente per i trasporti prima per Giancarlo Bozzetto e poi per la Giunta Capini, ha le idee molto chiare su quello che servirebbe per creare sinergie tra

gli conoscere il territorio, le oasi naturalistiche e archeologiche, la cucina, il mare? Un tesoro che rimane spesso nascosto a tutti i turisti che vengono nella Capitale. Bisogna dare maggiore rappresentatività e voce alle nostre categorie economiche, sviluppare progetti e trovare soluzioni condivise da realizzare rapidamente".



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Bilanci pubblici a rischio

Famiglie, aziende, professionisti, lavoratori autonomi. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha messo in ginocchio tutti. Chi ha avuto la fortuna di non aver contratto il virus, è stato però investito da una crisi economica senza precedenti a causa del lockdown im-

ta scadrà il 15 luglio e le altre rispettivamente il 15 settembre, il 15 novembre e il 31 dicembre. In più l'Amministrazione comunale sta vagliando le possibili agevolazioni specificatamente per le imprese colpite dal drastico calo del flusso turistico, le riduzioni per le varie categorie delle

cio comunale”.

Da questa pandemia anche il Comune, cioè i cittadini, ne uscirà in difficoltà con una serie di conseguenze non solo per la liquidità a disposizione, ma per gli investimenti e le opere da realizzare. Quando il Piano delle opere è stato approvato ci si trovava in ben altra situazione. Tutto quello che è già stato finanziato non subirà nessuna variazione, cofinanziamenti dalla Regione, mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti. Ma tutto il resto non sarà facile da gestire, anche perché gli enti territoriali “sovraordinati”, saranno ancora più provati da tutte

In difficoltà non solo famiglie e aziende, ma anche i conti delle amministrazioni: meno gettito e fondi dagli enti significano meno investimenti per le opere

di Marco Traverso

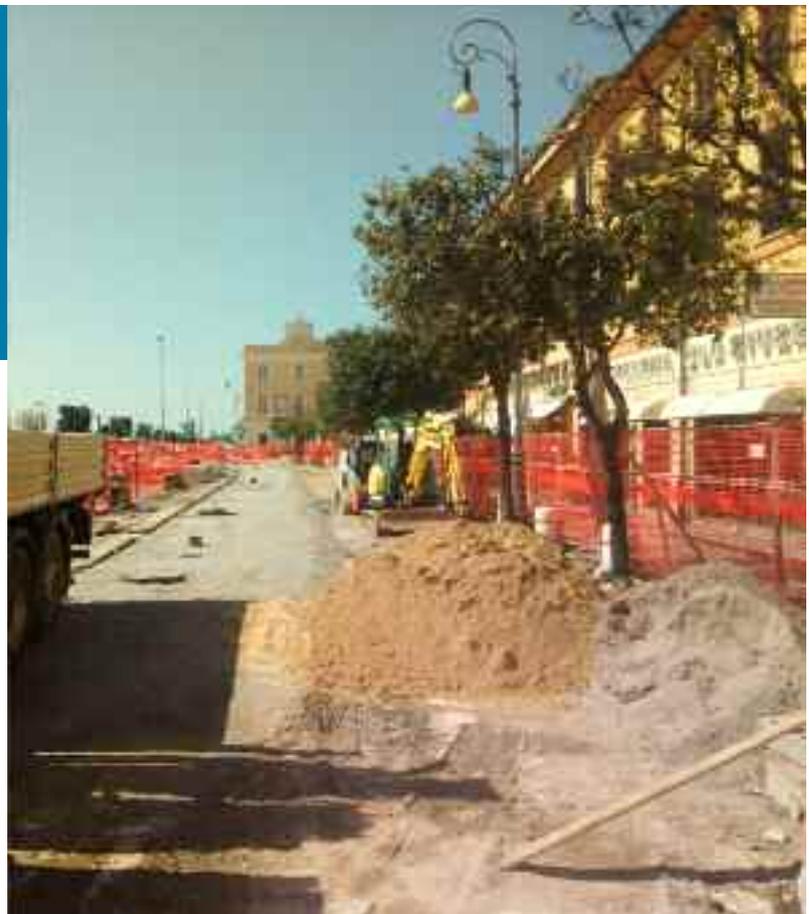
posto dal Governo per due mesi.

In questo quadro anche la macchina amministrativa del Comune, come quella delle singole aziende private, si trova a far fronte al problema delle risorse a disposizione.

Durante queste settimane di emergenza l'Amministrazione comunale ha utilizzato i fondi per far fronte alle necessità delle famiglie in difficoltà.

“A fronte di queste uscite – spiega il vicesindaco Ezio Di Genesisio Pagliuca – bisogna evidenziare come anche le nostre abituali entrate subiranno evidentemente delle importanti contrazioni. Un esempio è rappresentato dalla tassa di soggiorno, di cui abbiamo deciso di prorogare per gli albergatori il versamento della prima rata. Se in condizioni normali andavamo a incassare quasi 2 milioni di euro annui, quest'anno la cifra sarà ben altra cosa”.

Anche il differimento delle scadenze della Tari (tassa su rifiuti solidi urbani) sono state prorogate, la prima ra-



imposte avranno l'effetto di un minore gettito.

“A tutto questo – sottolinea Ezio Di Genesisio Pagliuca – bisogna aggiungere il fatto che in questo periodo, oltre a non lasciare solo nessuno dei nostri cittadini, continuano le spese per portare avanti tutta la macchina amministrativa, personale compreso, una cifra non irrilevante del bilan-

queste agevolazioni.

Il conto ovviamente lo pagheranno sempre i cittadini, gli azionisti di riferimento dell'indebitamento collettivo, sono loro quelli messi con le spalle al muro dal virus, prima, durante e purtroppo ben dopo la pandemia che ci ha colpito, che si troveranno alla fine anche senza opere sulle quali si era invece molto confidato.



La nuova Imu

Nella seduta in videoconferenza del Consiglio comunale di fine aprile è stato approvato il nuovo regolamento Imu alla luce delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2020, che ha abolito l'Imposta unica comunale (IUC) unificando Imu e Tasi nella cosiddetta "Nuova Imu". "Le aliquote – spiega l'assessore al Bilancio Marzia Mancino – restano invariate, semplicemente per gli immobili che erano soggetti alla sola Tasi cambia la denominazione dell'imposta: ora tutto rientra nella nuova Imu. Restano invariate le scadenze dei versamenti: 16 giugno 2020 per la prima rata e 16 dicembre per la seconda. Si tratta di scadenze previste dalla legge e di un tributo condiviso

l'immobile dato in comodato d'uso al Comune, o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statuari.

"Abbiamo deciso pertanto – sottolinea l'assessore Marzia Mancino – di introdurre questa ulteriore esenzione. La legge entrata in vigore quest'anno ha infine cancellato l'esenzione per la prima casa posseduta in Italia dai titolari di pensione estera iscritti all'Aire. Inoltre stiamo lavorando per perfezionare il nuovo regolamento Tari alla luce dell'emergenza epidemiologica in corso, quindi torneremo a breve in Consiglio comunale per la proroga ufficiale delle scadenze di pagamento e

mo comunque sospeso la bollettazione della Tari".

Sempre durante il Consiglio comunale di fine aprile è stata votata all'unanimità la delibera che consentirà di ricevere l'anticipazione di liquidità a tassi agevolati offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti.

"Una misura – spiega la Mancino – a favore delle aziende del territorio che forniscono beni e servizi al Comune, che consentirà all'ente di pagare le obbligazioni dovute in tempi brevissimi: una volta ottenuta la liquidità, il

Abolita l'Imposta unica comunale, sono state unificate Imu e Tasi. Approvato il regolamento anche in Consiglio comunale

di Paolo Emilio



con lo Stato, quindi non è lasciato margine di manovra ai Comuni. Sono confermate le esenzioni e le agevolazioni precedentemente riconosciute. Con la nuova legge, lo Stato ha dato libera scelta alle Amministrazioni comunali di prevedere l'esenzione al-

di domanda per le agevolazioni. In ragione dello sviluppo sociale, normativo ed economico della situazione, stiamo delineando infine le ulteriori misure agevolative a favore di cittadini e attività che abbiano risentito della crisi. Nel frattempo abbia-

Comune avrà 15 giorni per evadere la fattura.Cogliere opportunità di questo tipo è essenziale per aiutare i nostri fornitori nella ripresa economica, quindi ringrazio gli uffici per il lavoro svolto e i consiglieri per aver accolto favorevolmente la proposta".

La rivincita delle botteghe

È stato chiaro fin dal principio. La spesa al supermercato con la fila all'ingresso avrebbe da-

solo un fatto di fila ma anche di numeri, quelli delle persone tra gli scaffali, i carrelli, la merce esposta e "toccata" da altri. È così che il piccolo è tornato di moda, perché per la prima volta la discriminante non è più il prezzo.

Le famiglie sembrano aver riscoperto le botteghe, si fidano dell'alimentarista che gli propone la mozzarella di bufala, la pizza fatta fare con i pezzetti di prosciutto, il caciocavallo particolare. E poco importa se alla fine costa

è iniziata per loro una nuova stagione. "Abbiamo fatturato come se fosse alta stagione - spiega un piccolo esercente - anche perché appena sono state chiuse le scuole le famiglie non uscendo più di casa hanno fatto salire gli incassi".

E una volta rotto il tabù e conosciuta meglio l'offerta, le specialità, i prodotti e soprattutto il servizio e i consigli, la "vera vicinanza" non fisica ma mentale, non è difficile ipotizzare che diversi clienti rimarranno in quell'orbita, una riscoperta che potrebbe essere duratura.

Se per queste attività è un nuovo rinascimento, si fa invece molta fatica a pensare a come possa profilarsi la stagione per altre. I pub, per esempio, i locali dove si fanno gli aperitivi, le spiagge, come potranno svolgere il lo-

Per i piccoli negozi è un momento unico, dopo anni difficili sono riscoperti dal pubblico. Tempi duri per altre attività, ritrovi notturni, discoteche e pub

di Marco Traverso



to nuova linfa ai piccoli negozi, e così è stato. Alimentari, macellerie, fruttorie, panifici, ma anche enoteche, pescherie, punti vendita di specialità alimentari, erboristerie, persino consegne a domicilio con le aziende agricole del territorio in prima linea. Si è capovoltato schema, perché per la prima volta, dopo decenni di assoluto dominio, il modello dell'ipermercato sembra diventato vulnerabile. Non è

qualcosa in più, poca fila e una sensazione di maggiore leggerezza non hanno prezzo.

È la rivincita di tanti piccoli esercizi commerciali che hanno passato anni difficili, stritolati da una concorrenza impossibile, ma che hanno resistito puntando sulle uniche armi che avevano a disposizione: qualità dei prodotti e servizio. E che ora si godono il momento, da marzo con i primi Dpcm

ro solito lavoro?

Anche le zone di ritrovo dei giovani sono destinate a subire un drastico ridimensionamento. Senza possibilità di assembramenti come si diluirà la movida notturna? Di sicuro i controlli delle forze dell'ordine metteranno in cima alla lista proprio questi luoghi, con pub, pizzerie, ristoranti e gelaterie, costretti a rivedere tutto il loro lavoro consolidato negli anni.

PRONTI, PRIMAVERA **E VIA**

START SOMETHING GREAT TODAY.

GO **GOOD YEAR**



**FINO A 100€
DI SCONTO***
SUL TUO NUOVO
SET DI PNEUMATICI

VIENI SUL PUNTO
VENDITA, RITIRA IL TUO
BUONO SCONTO E GODITI
LA BELLA STAGIONE.

*Entro il 30 giugno 2020 per l'acquisto di 4 pneumatici Goodyear



PICCHIARELLI GOMME

Via Portuense 2411 - 00054 Fiumicino (RM)
Tel. 06 65047525 - picchiarelligomme@gmail.com

SUPER SERVICE
Esperti in pneumatici e servizi per l'auto



Aec e bambini dispersi

Alcune categorie sono state investite più delle altre dall'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19. Una di queste è senz'altro quella degli Aec, ovvero Assistenti educativi culturali per la comunicazione e autonomia dei bambini e ragazzi disabili, dimenticati da ogni forma di tutela e protezione. In realtà nel decreto n. 18 del 17 marzo emanato dal Governo l'art. 48 al comma 2 prevedeva che: "Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi socio-sanitari e socioassistenziali [...] le pubbliche amministrazioni sono au-

rie, non c'è stata sospensione contrattuale, ma siamo sempre stati reperibili. Perché allora, visto che non abbiamo potuto svolgere il lavoro per nostra volontà, ma per causa di forza maggiore, non possiamo avere ciò che un decreto legge ha stabilito nonostante i soldi siano già stanziati e vincolati a questo scopo da gennaio 2020? Siamo stati costretti a richiedere gli ammortizzatori sociali, l'80% degli stipendi lordi che non arrivano a mille euro mensili, alcuni addirittura a meno di 500 euro. Non dimentichiamoci che, dietro a circa 90 lavoratori, ci sono

nomica di fatto viene trasmessa anche ai loro bambini. Un divario negli apprendimenti e strumenti che veniva colmato solo tramite la presenza costante della scuola e degli insegnanti. Oggi la Dad, applicata senza regole condivise e senza programmi personalizzati, sta provocando una dispersione scolastica e di conseguenza un grave problema sociale, considerando la situazione in cui stanno vivendo le famiglie che hanno bambini con difficoltà di apprendimento, iperattivi o cosiddetti 'difficili'. Riteniamo che sia necessario agire al

Gli Assistenti educativi culturali sono spariti a lungo dai radar, senza stipendi e in grave crisi. Come quei bambini con difficoltà, spesso abbandonati alle loro famiglie

di Paolo Emilio

torizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo. Le prestazioni convertite in altra forma, previo accordo tra le parti secondo le modalità indicate al comma 1 del presente articolo, saranno retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi".

Ma le cose non hanno seguito questo corso, "In realtà - spiegano gli Aec di Fiumicino - l'unica alternativa che l'Amministrazione comunale ci ha proposto è stata quella di convertire il servizio educativo in modalità domiciliare, in un periodo in cui il contagio era però al picco. Precisiamo anche che non siamo mai stati messi in fe-



altrettante famiglie, quasi tutti cittadini e contribuenti dello stesso Comune di Fiumicino".

Un altro grave problema rientrante nella stessa sfera è quello evidenziato da Maurizio Ferreri, capogruppo DemoS Fiumicino. "La Didattica a distanza (Dad), così come è applicata oggi, crea disuguaglianze. Le famiglie - spiega Ferreri - sono obbligate a prendersi il carico del lavoro che svolgevano le insegnanti e le educatrici e la loro disuguaglianza sociale ed eco-

più presto, affinché queste famiglie non rimangano abbandonate proprio da quelle istituzioni che hanno il compito e il dovere di eliminare disuguaglianze nei percorsi formativi dei loro figli. Per questo motivo come DemoS Fiumicino abbiamo richiesto un'urgente convocazione delle commissioni consiliari preposte, con l'obiettivo di comprendere l'attuale situazione e agire con tutti gli strumenti a disposizione per recuperare i bambini attualmente 'dispersi' a causa della Dad".

con ORLANDI
inizia l'estate

vasto assortimento
piscine per il giardino



Orlandi

giocchi da mare e per l'aria aperta - articoli da regalo - casalinghi - accessori

Fiumicino - via Arsia, 12 c - tel. 06.65.83.310



Una balenottera sulla spiaggia

Un cucciolo di balenottera minore trovato morto sulla spiaggia di Fregene. Un ritrovamento eccezionale per queste latitudini, avvenuto il 29 aprile pomeriggio davanti allo stabilimento il Glauco. Ad accorgersi della sua presenza su un arenile deserto è stato Marco Verrechia, uno dei gestori dello stabilimento. Intorno alle 17.00 alzando lo sguardo verso il mare ha notato uno strano riflesso argentato tra le onde, una volta arrivato

demia del Leviatano onlus.

“Si trattava di un cucciolo di Balaeoptera acutorostrata o balenottera minore della lunghezza di 240 cm e del peso di 250 kg circa – ha precisato la biologa accorsa sul posto – era in uno stato moderato di conservazione. Quasi sicuramente era la stessa balenottera vista nel porto di Anzio una decina di giorni prima, mentre nuotava nei pressi delle imbarcazioni. Un fatto insolito che faceva pensare già a questo possibile triste epilogo per l'animale”.

Gli uomini della Guardia Costiera di Fregene, coordinati dalla Capitaneria di Porto di Roma, hanno portato poi il corpo della balenottera nella vicina sede dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene. Su indicazione dei veterinari della Asl lo hanno ricoperto di sabbia bagnata per abbassarne la tempera-

“Un cucciolo – aggiunge Valerio Manfredi, biologo del Centro Studi Cetacei – gli adulti di questa specie raggiungono una lunghezza di 8 metri, più raramente di 9-10. Questa specie è rara nel bacino del Mediterraneo, perciò il ritrovamento assume un valore molto importante”.

Come sulla terraferma anche nel mare la fauna riconquista i suoi spazi naturali vista l'assenza forzata degli uomini? Un'ipotesi avanzata anche dal ministro dell'Ambiente Sergio Costa che ha commentato così l'episodio: “Questa trovata dal Corpo delle Capitanerie di Porto sulle spiagge di Fregene è una specie molto rara di balenottera minore – ha detto – sono in corso accertamenti per individuare la causa della morte, di tipo naturale o meno. Un ritrovamento senza alcun dubbio inusuale che dimostra, ancora una volta, come la fauna sta cambiando i propri comportamenti a causa della mancanza o della riduzione dell'attività dell'uomo”.

Il 10 giugno dello scorso anno sulla spiaggia di Ostia c'era stato un altro inusuale ritrovamento: sempre un cucciolo, ma questa volta di capodo-

Il ministro dell'Ambiente Costa:
“Come sulla terraferma anche in
mare la fauna riconquista i suoi
spazi naturali vista la riduzione
delle attività dell'uomo”

di Andrea Corona



sulla battigia si è reso conto del corpo senza vita del cetaceo e ha lanciato l'allarme. Prima agli uomini dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene e poi a Miriam Paraboschi, biologa marina e presidente dell'associazione Acca-

tura corporea, in attesa dell'arrivo degli specialisti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, che dopo il recupero del cetaceo hanno eseguito la necropsia per risalire alle cause della morte.

glio. Ancora oggi un mistero i loro ripetuti spiaggiamenti lungo la Penisola. Ma per la balenottera è il primo caso, dopo delfini e tartarughe, anche per i grandi cetacei potrebbe aprirsi un ciclo amaro.



ca, si incontravano gli aironi e le garzette in mezzo alla carreggiata. Mai prima si erano visti tanti rapaci vicini alle case: il falco pellegrino o il nibbio attaccare i piccioni sul tetto delle case. Il 30 aprile ancora un'altra grande sorpresa, sopra la spiaggia del chiosco 40° all'ombra di Focene sono passati vicinissimi alla riva ben 12 fenicotteri rosa atterrati allo stagno: "Uno spettacolo straordinario - racconta Toni Quaranta - li vedo quasi tutti gli anni ai cambi di stagione, ma mai erano passati così vicini".



L'altra faccia dell'emergenza sanitaria. Daini, istrici, tassi, falchi, nel silenzio ritrovato la fauna selvatica è uscita dalle tane per la ritirata del suo più grande nemico: l'uomo

di Fabrizio Monaco

L'avanzata degli animali

L'uomo si rintana nelle case e gli animali escono dai loro rifugi. Succede ai tempi del coronavirus, soprattutto dove la fauna selvatica è numerosa. Le strade della campagna di Maccarese erano diventate durante il blocco grandi parchi naturali per gli animali. Circondate da tre oasi naturalistiche del WWF, hanno sempre ospitato tanti esemplari finora al sicuro nella vegetazione. Ma con i viali deserti il confine della Riserva naturale si è spostato senza più distinzione tra spazi verdi e asfalto. Se i primi a uscire dal bosco sono stati ovunque i cinghiali, mai troppo timorosi dell'uomo, i daini passeggiavano tranquillamente, brucavano l'erba dalle aiuole spartitraffico. E si

sono fatti persino avvicinare da qualche sparuta auto con il guidatore che li chiamava col fischio quasi fossero cani. Bellissimi, con il loro grande palco sulla testa, ammirati da pochi fortunati usciti di casa per una passeggiata.

Non mancavano gli istrici, più a loro agio la sera, si muovono come gli esseri umani in nuclei familiari: in fila indiana i genitori davanti e dietro i cuccioli, tutti con le loro corazze di aculei argentati. Persino i tassi si sono fatti vedere all'imbrunire su viale Castel San Giorgio a Maccarese, animali molto diffidenti, elusivi, ora anche loro avevano preso coraggio.

E proprio a Maccarese è stato un tripudio di spazi per l'avifauna selvati-

Anche i canali di bonifica accanto alle strade si sono ripopolati, non solo di rane ma anche di gallinelle d'acqua, di garzette e germani. Con poche persone in circolazione, spariti aerei, treni e camion, è stato forse il grande silenzio a spingere gli animali fuori dalle tane, il segnale della ritirata del loro nemico più insidioso: l'uomo.

"Quello che è avvenuto sotto ai nostri occhi equivale a un grande esperimento scientifico a cielo aperto - interviene Riccardo Di Giuseppe, presidente di Programma Natura - amplificato dall'arrivo della primavera. La fauna selvatica era pronta a riprendersi il territorio che con brama ed egoismo gli abbiamo sottratto. Da questa vicenda dovremmo ricavare un grande insegnamento: l'uomo dovrebbe essere meno invasivo nei confronti della natura. Solo così potremmo ammirare al nostro fianco tanti animali meravigliosi che, nonostante tutto, continuano ad avere fiducia in noi". L'altra faccia dell'emergenza sanitaria: l'uomo si ritrae e la natura si riprende i suoi spazi.



B4A, approvata la delibera

Il Comune di Fiumicino ha approvato la delibera riguardante il piano B4A di Isola Sacra, i famosi terreni edificabili bloccati ormai da troppi anni. Adesso, grazie a questo strumento, chi non ha vincoli potrà realizzare quanto è previsto, mentre restano ancora sospese le posizioni delle zone interessate dal vincolo del Decreto 58. “Noi speravamo – commenta il vicesindaco e assessore comunale alla Strategia del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca – che la modifica del Decreto 58 avvenisse prima dell'estate, in modo da far coincidere l'approvazione del

piano con la modifica del decreto. Purtroppo l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 ha impattato anche su questi temi. Però, anche per dimostrare che non ci siamo fermati, ma che questo è uno degli obiettivi prioritari da sempre, abbiamo deciso intanto di approvare il piano proprio in questi giorni. Speriamo che quanto prima si possa risolvere il problema, in maniera che tutti quanti possano veder realizzato questo diritto atteso da tempo, per tanti per legittime aspirazioni personali, per altri per incentivi familiari, personali, per altri ancora di venir ripagato l'investimento fatto anni fa. Ovviamente – continua il vicesindaco – per fugare qualsiasi dubbio, ricordiamo che chi, anche con l'approvazione del piano non potrà ancora per qualche mese costruire, pur con il piano approvato, non subirà alcun aumento di tassazione”.

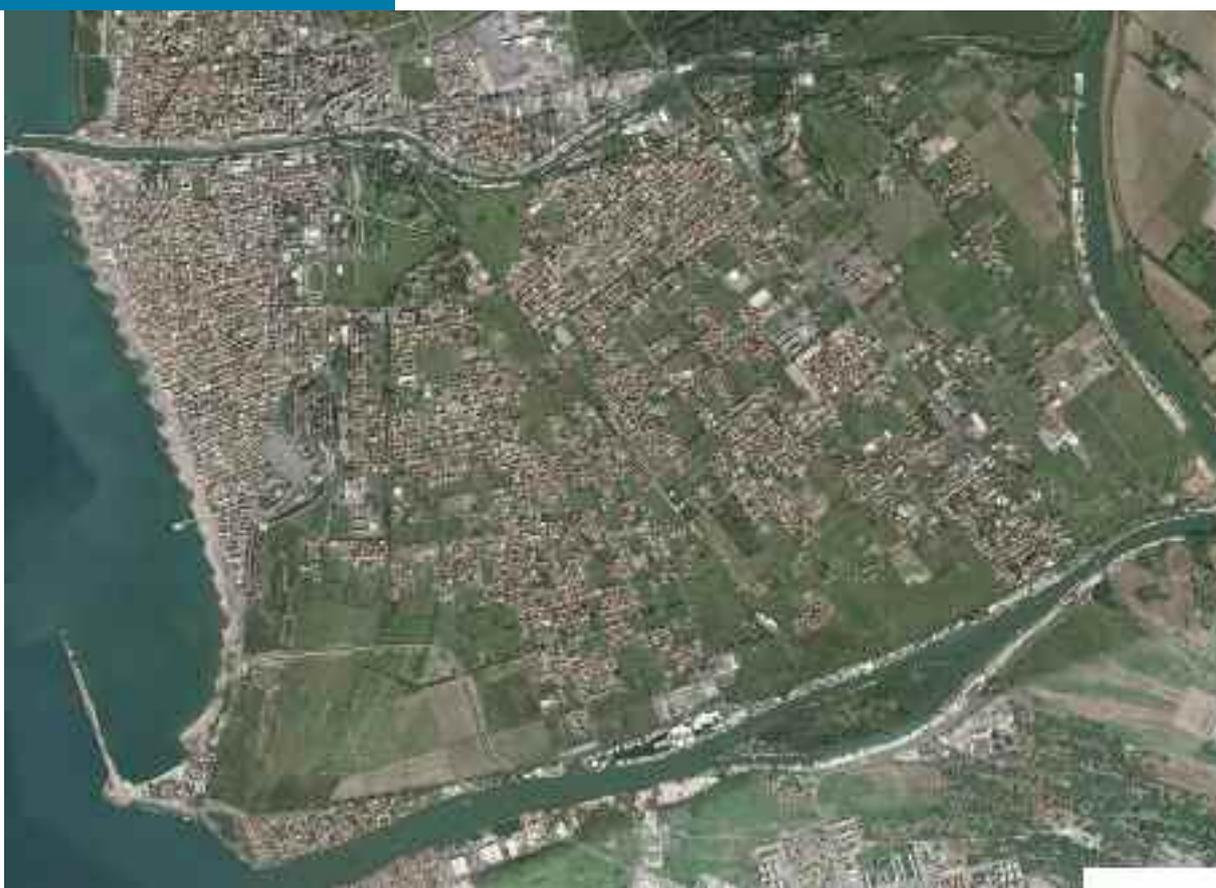
Cauta soddisfazione arriva dal Comitato spontaneo Isola Sacra, che da anni è in prima linea sulla questione.

“Finalmente – dice il presidente Fabrizio Pagliuca – una buona notizia per i cittadini di Isola Sacra che da anni aspettavano questo annuncio. Sarà una buona ripartenza dopo questa brutta esperienza della pandemia, l'edilizia è il settore trainante per tutti. Però attenzione, ora bisogna assolutamente avviare i lavori per le nuove idrovore che metteranno definitivamente in sicurezza l'intero territorio. Cosa può fare l'Amministrazione? Può prendere attraverso Cassa depositi e prestiti un finanziamento e iniziare immediatamente i lavori per il potenziamento delle idrovore, sia per Villa Guglielmi che per la fine di via Passo Buole, o per altre idrovore sparse sul territorio. Avviati così i lavori ci si potrebbe poi far rimborsare dalla Regione Lazio”.

Sulla questione del Decreto 58 interviene anche Barbara Bonanni, presidente della Commissione Pianificazione del Territorio di Fiumicino: “Auspiamo che il prima possibile, come espresso in più sedi, l'Autorità di Bacino proceda alla rivalutazione del rischio. Lo voglio dire con chiarezza: come commissione continueremo a lavorare di concerto con l'area interessata affinché la nostra città possa avere uno sviluppo sostenibile e con servizi a misura dei cittadini”.

Altro importante passo avanti per il piano di Isola Sacra.
Il vicesindaco Di Genesio Pagliuca:
“Chi non ha vincoli può già iniziare a costruire”

di Aldo Ferretti



28.05.2020



**PRONTI PER
RICOMINCIARE**



LOCALE RINNOVATO

Via Vincenzo d'Intino, 35 - Fiumicino (RM)
tel. 06 6582419 • seguici su  

Si sblocca l'iter per la realizzazione della prima fase del porto commerciale di Fiumicino. L'operazione, il cui progetto esecutivo sarà approvato entro i prossimi mesi, andrà a garantire adeguate condizioni di sicurezza alla navigazione e allo stazionamento della flotta peschereccia e delle attività cantieristiche esistenti.

In questa prima fase, infatti, oltre alla realizzazione del primo tratto del necessario antemurale e lo spostamen-

simo, verrà bandita la gara da 30 milioni di euro, che inizierà tra l'inizio o la fine dell'estate prossima".

Lo sblocco dell'iter di un'opera di

nistrativo, che ha invece condiviso le posizioni dell'Authority affermando che l'aumento è proporzionato, le opere da finanziare sono state rego-

Il 7 maggio incontro tra enti e operatori al Comune, il vicesindaco: "All'inizio del prossimo anno partirà la gara da 30 milioni di euro, spazio anche alla cantieristica"

di Francesco Camillo



Darsena pescherecci, si riparte

to dei pescherecci e dei cantieri, è prevista una strada di accesso, il potenziamento di via Coccia di Morto, anche attraverso la nuova rotonda dopo il benzinaio, e la realizzazione di una strada all'interno del comprensorio di Pesce Luna.

"L'Authority di Sistema - conferma l'assessore alla Strategia del Territorio Ezio Di Genesio Pagliuca - ha fatto partire la caratterizzazione ambientale che si concluderà a giugno 2021, finirà la fase degli aspetti di valutazione ambientale pre-realizzazione delle opere. Al momento l'Authority è in fase di redazione del progetto esecutivo, per questo ci siamo incontrati il 7 maggio con tutti gli operatori ed enti interessati nella sede comunale. Successivamente, tra la fine di quest'anno e l'inizio del pros-

fondamentale importanza e attesa anche questa da anni è avvenuta solo dopo la sentenza n. 3030 del 2020 del Tar del Lazio, che ha respinto il ricorso di Italiana Petroli, subentrata nel procedimento a Total Erg, che aveva impugnato l'incremento della sovrattassa istituita a partire dal 1° gennaio 2019.

In questo modo è stata confermata la legittimità dell'operato dell'Authority di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Le contestazioni di Italiana Petroli, che lamentava il "carattere sproporzionato dell'aumento", la sua destinazione al finanziamento di opere, a suo dire, "allo stato non realizzabili" e la violazione del principio del "chi usa paga", non hanno infatti trovato accoglimento nella decisione del giudice ammi-

largemente autorizzate e la deroga al principio del "chi usa paga" è stata adeguatamente motivata con l'impossibilità di individuare ex ante la platea dei futuri beneficiari del nuovo porto commerciale di Fiumicino. Inoltre, a fronte della contestazione di Italiana Petroli secondo cui l'opera in questione non le arrecherà alcun beneficio, il Tar ha ritenuto "convincente" quanto replicato dall'Authority di Sistema Portuale e cioè che la stessa Italiana Petroli, una volta realizzata l'opera, potrà verosimilmente trarne benefici diretti e indiretti, visto che si tratta del principale fornitore di jet avio dell'aeroporto di Fiumicino, con il quale il nuovo porto commerciale andrà a formare un sistema logistico strategico per tutto il Paese.



La riqualificazione delle scogliere

È bastata la leggera onda dei primi giorni di maggio per fare altri seri danni alle strutture balneari. Questo testimonia come senza interventi è proprio difficile continuare l'attività. In questo caso il danno è arrivato solo per un modesto moto ondoso, figuriamoci quando arriveranno le mareggiate. Intanto il sindaco Esterino Montino, nel corso degli incontri svoltisi per l'emergenza coronavirus con i balneari, ha anticipato il programma di protezione della costa dai fenomeni erosivi. Sono previsti diversi interventi sul territorio comunale, i primi due riguarda-

pennelli emersi e barriere sommerse, inoltre la regressione della linea di riva ha compromesso la stabilità del radicamento dei pennelli. La riqualificazione quindi riguarderà il riposizionamento delle porzioni emerse e sommerse; il prolungamento dei tratti di radicamento a terra con ulteriori massi, la chiusura di alcuni varchi tramite rialzo delle scogliere, il ripascimento all'interno delle stesse celle per ricostituire la spiaggia emersa. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle scogliere esistenti nel tratto terminale della foce del Tevere tra l'abitato di Passo della Senti-

la bonifica delle strutture dello stabilimento La Perla. E quello più importante: la realizzazione della barriera soffolta in mare tra Focene Nord e Fregene Sud. "Finanziato con 2,4 milioni di euro dai fondi della Protezione Civile nazionale - commenta il sindaco Esterino Montino - è stato già deliberato. Aspettiamo solo il decreto di

Tra Passo della Sentinella e l'area del Faro, riposizionamento dei massi franati e fuori posto. Manutenzione straordinaria anche per la costa di Focene

di Paolo Emilio



no la manutenzione straordinaria delle scogliere esistenti nel tratto di costa antistante l'abitato di Focene e quella delle scogliere nel tratto terminale della foce del Tevere, tra l'abitato di Passo della Sentinella e l'area del Faro.

A Focene l'area di intervento è relativa al tratto di costa che si estende dal primo pennello esistente, prospiciente le aree dell'ex Radar a sud di Focene, sino al pennello esistente a nord di Focene per una lunghezza di circa 3.250 metri.

Gli interventi riguarderanno la riqualificazione delle strutture esistenti,

nella e l'area del Faro, l'intervento consiste nella riqualificazione della scogliera già realizzata attraverso il salpamento e riposizionamento dei massi preesistenti franati e fuori posto, e nella ricarica con nuovi massi di idonee caratteristiche. I tempi dei lavori non sono immediati, il procedimento è appena all'inizio.

Gli altri interventi invece riguardano Fregene e sono: le opere di sistemazione del litorale Sud, consistenti nella bonifica dello specchio acqueo, il rinforzo della linea di costa con prolungamento del pennello esistente,

nomina del commissario che sarà proprio il sindaco di Fiumicino, quindi il sottoscritto. Dalla costa di Focene Nord, la barriera corre sotto, a 50 centimetri dal pelo dell'acqua, per un chilometro e mezzo verso nord. La soffolta è stata ipotizzata come una sequenza di tratti di lunghezza 200 metri, intervallata da aperture. In corrispondenza dello stabilimento La Perla è prevista l'intersezione con il prolungamento del pennello esistente e dovrà essere verificata l'esigenza di creare verso nord un successivo pennello di analoghe dimensioni".



Aperta la gara per il 2° lotto

È in fase di decollo la riqualificazione del secondo tratto di via Torre Clementina, quello che va da piazza Grassi fino a via del Canale. Dopo la consegna dei lavori del primo lotto, identiche operazioni si realizzeranno sul tratto che interesserà anche la zona della passerella pedonale. Le modalità dell'intervento sono le stesse, val a dire marciapiedi più larghi e dehors.

Il Comune di Fiumicino ha aperto la gara per aggiudicare i lavori e negli uffici sono pervenute trenta domande da parte di soggetti interessati per realizzare l'opera, che partirà dopo l'estate. L'elemento caratterizzante dell'intervento sarà la nascita della

protetti da catenelle.

“La nuova piazzetta – spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Carocchia – che prenderà il nome di ‘Largo della Torre Clementina’ e il cui passaggio sarà rialzato per permettere ai pedoni di raggiungere la passerella pedonale, darà una nuova identità al passaggio tra le due sponde del fiume. Il tutto sarà realizzato in stile Novecento, proprio per rispettare le caratteristiche originarie del Borgo del Valadier”.

Resta invece il nodo dei chioschi che si trovano nella zona della passerella e che dovranno essere ricollocati, ma per questo ci sarà più tempo a disposizione visto che le operazioni partiranno da via del Canale. I lavori sono quanto mai necessari, visto che con le attuali linee guida per evitare la diffusione del Covid-19, le attività commerciali avranno necessità di poter contare su ulteriori spazi.

Se l'operazione via Torre Clementina proseguirà dopo l'estate, entro fine anno dovrebbe aprire il cantiere anche per lo spostamento del mercato



Il progetto prevede infatti anche la realizzazione del parcheggio, utilizzabile come nodo di scambio a servizio del nuovo capolinea delle linee di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, localizzato nella zona sud dell'intervento. In questa ottica, molto importante sarà il collegamento con l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci. La riqualificazione dell'area comprenderà l'interruzione della attuale porzione stradale del tratto nord di via della Foce Micina, il raddoppio del tratto sud della stessa per consen-

Via della Torre Clementina, 30 offerte per realizzare il tratto da piazza Grassi a via del Canale. L'assessore Carocchia: “Lavori da fine estate”

di Francesco Camillo



piazzetta proprio davanti alla passerella pedonale, nella quale saranno valorizzati i resti della vecchia via della Torre Clementina ritrovati durante i lavori. Anche questi, come nel caso dei binari, saranno lasciati a vista

da via Foce Micina alla fine di via Cocchia di Morto.

“Oltre al trasferimento del mercato – aggiunge Carocchia – si tratta della realizzazione del parcheggio di scambio, una vera Porta di ingresso della città”.

tire il doppio senso di circolazione e la realizzazione di una rotonda che congiunga la strada esistente proveniente da ovest e la nuova strada.

Le due aree, quella del mercato a nord e quella dei parcheggi a sud, saranno



connesse grazie ad una zona centrale pedonale, che diventerà il nucleo più vivo dell'intervento grazie alla presenza di un'area giochi per bambini, un'area attrezzature per fitness e una piazzetta per la sosta delle persone.

Saranno infine presenti quattro piccoli edifici monopiano prefabbricati in legno, aventi differenti funzioni: una biglietteria/uffici per la zona bus, una biglietteria/uffici per la zona parcheggio, un bar e un edificio per servizi igie-

nici nella zona centrale, a servizio dell'area mercato e dell'area pedonale. Saranno poi presenti aiuole a verde, siepi, arbusti, alberature ad alto fusto come quelle esistenti (platani) e a basso fusto (mirto e oleandro).

L A L E T T E R A

Perché Roma non conclude la ciclabile per Fiumicino?

In questi momenti sconvolgenti si pensa anche alla bicicletta come una sorta di "salva città". Non ho mai visto tanti ciclisti muoversi a Roma come in queste ultime settimane. Finalmente spazio a chi si muove in silenzio, senza inquinare l'aria dell'ambiente che lo ospita, semplicemente da benemeriti della strada. Molto bene le bike lanes in città, ma non dimentichiamo chi si muove per passione, attratto dalle bellezze del territorio circostante.

Il cicloturista, la parte nobile della bicicletta, uscendo dalla città è il più vulnerabile. Quanti amici ho perso che volevano solo riempirsi gli occhi dell'azzurro del mare! Pur-



troppo il Comune di Roma fa finta di niente. Perché non conclude la Roma-Fiumicino lungo il Tevere?

Oggi, pedalata dopo pedalata ho ripercorso la storia di questo progetto, mi sono rivisto sul gommone dell'Ardis il 4 marzo 2006 per fare il primo sopralluogo insieme al referente regionale l'ing. Colosimo, poi i due finanziamenti sono andati per strade diverse. Il Comune di Fiumicino, con Esterino Montino, sta facendo la sua parte. Si può criticare il manto della pista in biostrasse, lo steccato inutile che impedisce la rapida manutenzione, ma si arriva in sicurezza al mare. Roma, invece, non capisce che quella ciclovia va ultimata al più presto per salvare la vita di tanti ciclisti, perché è il passante indispensabile per poter vivere al massimo le attrazioni del litorale romano.

Carissimo Pietro Calabrese, assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, se insisto a concludere l'opera è perché i cicloturisti la chiedono da 40 anni, perché tanti appassionati dedicano attualmente tanto tempo e denaro per rendere agibile il percorso. A loro va il mio personale ringraziamento.

Gianfranco Di Pretoro

La bici batte il coronavirus

Da sempre il litorale è il paradiso delle biciclette. Qui la bici, come sanno bene tutti quelli che come possono vi salgono in sella, è una dimensione dello spirito. Troppe le sensazioni di piacere legate al suo utilizzo, tra le tante un senso di leggerezza ineguagliabile. Per questo da quando è iniziata la pandemia la bici è diventata ancora di più un simbolo. In barba al coronavirus, quando si pedala non c'è contagio che tenga, lo si lascia alle spalle, con la certezza che non potrà mai raggiungerci. Anche se appare riduttivo definirlo "mezzo di trasporto", visto che il viaggio, indipendentemente dalla necessità della meta, giustifica da solo

l'economia nazionale. Non bisogna dimenticare, infatti, che il nostro Paese è il principale produttore di bici in Europa. Vediamo allora nel dettaglio come funziona questo bonus.

È riconosciuto un buono mobilità pari al 60% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a 500 euro, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

board, monowheel e servizi di mobilità condivisa. Lo sconto sarà retroattivo, ovvero coprirà gli acquisti effettuati a partire dal 4 maggio e sarà valido fino al 31 dicembre 2020.

Le richieste di bonus verranno gestite direttamente attraverso una piattaforma online sul sito del Ministero dell'Ambiente, che il Governo sta allestendo. In attesa che venga emanato il decreto attuativo, si potrà acquistare il mezzo anticipando la spesa, salvo poi chiedere il rimborso sul sito del Ministero. In una seconda fase sarà direttamente il commerciante ad applicare lo sconto al cliente.

Se la ratio del bonus mobilità si pone l'obiettivo di scoraggiare l'uso dei

Ineguagliabile normalmente, imbattibile contro il rischio contagio. E ora con il bonus mobilità diventa quasi un regalo, sul nuovo acquisto si risparmia il 60%

di Marco Traverso / foto di Fiammetta Casasola



l'uscita, bisogna riconoscere che in tempi di pericolo di contagio appare uno dei migliori. Lontano mille miglia dall'angoscia degli autobus del trasporto pubblico, delle auto con mascherine e posti alterni, dei taxi con sanificazione più o meno certa.

La bici non si batte e anche con la mascherina (non è obbligatoria), non è un problema, si respira bene e anzi protegge dai moscerini.

Per tutte queste ragioni il bonus previsto dall'ultimo Decreto Rilancio del Governo potrebbe essere una grande occasione per rinnovare il parco bici e aiutare un settore importante del-

Tutto questo per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli elettrici.

Il Governo ha deciso di scommettere sulla mobilità sostenibile anche per contenere la diffusione del coronavirus. Verrà dato a tutti i residenti maggiorenni (a prescindere dal reddito) nei capoluoghi di regione, nelle città metropolitane, nei capoluoghi di provincia e nei comuni con popolazione superiore a 50mila residenti.

Potrà essere usato da ogni persona una sola volta e per l'acquisto di un solo mezzo, oltre a bici e monopattini elettrici, ci sono anche segway, hover-

mezzi pubblici, almeno in questa fase, per evitare di ritrovarsi in mezzo a centinaia di persone, l'occasione è ghiotta anche sul litorale.

Vediamo per esempio quanto costerà una bici o un monopattino elettrico, ricordando che lo sconto copre il 60% della spesa, fino a un massimo di 500 euro. Per un modello da 400 euro, una signora bici o monopattino elettrico, il bonus copre 240 euro, quindi si spendono 160 euro. Per una bici elettrica da 900 euro, anche in questo caso un'ottima bici, il bonus arriva un massimo di 500 euro, costo finale solo 400 euro.

FAT BIKE



STRAORDINARIA SORPRENDENTE PERFETTA



MOTOBIKE

Fiumicino - Via della Foce Micina, 66 (La via del mercato del Sabato)
Tel. 06.65048456 / 06.6506364 - motobike3@virgilio.it

Moto, scooter, ricambi, biciclette, tricicli, tandem, biciclette elettriche,
rìshò, caschi, accessori, riparazioni.

Scampato pericolo

Finalmente sabato 2 maggio sono state eseguite le prove di carico per verificare la tenuta statica del Ponte Due Giugno, la struttura che collega il Dipartimento X del Comune di Roma con il Comune di Fiumicino. Dai vari comunicati pubblicati, le prove sono andate molto bene e quindi il ponte è in grado di continuare a fare il “suo dovere” in assoluta tranquillità. Anzi, saranno eseguiti dei lavori di ripristino della carreggiata (eliminando quei fastidiosi dossi emersi con la messa in sicurezza) e procedere anche all'aumento di

tono in giro anche annunci carichi di soddisfazione relativi all'avanzare della progettazione esecutiva del “nuovo” Ponte della Scafa che, di fatto, sostituirà l'attuale scavalcando il fiume Tevere a un'altezza di circa 19 metri. Forse per consentire, nell'idea progettuale, il passaggio di imbarcazioni a vela, anche perché imbarcazioni a motore di grandi dimensioni avrebbero delle difficoltà a causa dei

costruire un nuovo ponte affiancato all'attuale per raddoppiare la viabilità, ma basta eseguire un ampliamento integrativo allo stesso, così come già realizzato per altri casi. Oppure, in via alternativa, sostituirlo completamente con una nuova struttura più grande. I vantaggi sarebbero tanti: ottenere lo stesso regime viario, realizzare una ciclabile per tutti (quanti sarebbero in grado di superare delle rampe così

Il Ponte della Scafa tiene e può essere allargato, anzi raddoppiato. A che serve allora fare il nuovo che non risolve il problema del traffico? Con molto meno si sistema tutta via dell'Aeroporto

di Alberto Sestante



portata che verrà di fatto triplicata. Qualcuno comincia a chiedersi: ma allora con quali presupposti è stato detto che andava chiuso, per poi riaprirlo a un traffico molto limitato per poi renderlo quasi libero da condizioni? Sicuramente ci saranno dei buoni motivi ma lasciamo le polemiche ad altri tempi.

Così sia gli abitanti del Comune di Fiumicino, quelli della zona costiera e gli altri interessati dai movimenti aeroportuali, tirano un grande respiro di sollievo per lo scampato pericolo della chiusura estiva per due o tre mesi. Già ci ha pensato la pandemia in corso a martoriare tutte le attività produttive della zona incentrate sulla ristorazione, sulla balneazione e sull'indotto dell'aeroporto Leonardo da Vinci, ci mancava solo l'emarginazione territoriale a dare il colpo di grazia. Acquisito questo dato positivo, si sen-

bassi fondali della foce del fiume.

Da quanto è dato di conoscere, non è prevista la contestuale demolizione del vecchio Ponte della Scafa, per cui l'imponente altezza del nuovo viadotto sarebbe di fatto vanificata.

Tra l'altro, come hanno già denunciato a gran voce dalle varie associazioni ambientaliste, per arrivare all'altezza del nuovo ponte occorrono anche due altri lunghi viadotti (uno per lato) da usare come rampe di accesso. Insomma un enorme e invadente impatto a ridosso e in mezzo a una delle zone a più alto profilo archeologico e ambientale.

I dati estremamente positivi, risultati dalla prova di carico del Ponte della Scafa, riaprono le ipotesi di consolidamento ulteriore e ampliamento dell'attuale struttura per adeguarla alle attuali esigenze, senza causare stravolgimenti viari e ambientali. Non occorre

lunghe e alte?), mantenere l'impatto ambientale a dei livelli quasi immutati. E infine, determinare una enorme riduzione dei costi. Anzi, si potrebbero utilizzare le stesse risorse per ampliare via dell'Aeroporto di Fiumicino, da dopo il viadotto della Fossa Traiana fino alla via del Mare, dando un senso compiuto alla viabilità direzionale della zona, in quanto l'opera in progetto non risolve in maniera esaustiva le problematiche di congestionamento del traffico ben note a tutti.

Da ultimo occorre dare atto che a seguito della pandemia si stanno operando, a livello economico, delle impensabili spese che certamente influenzeranno, negli anni a venire, l'economia generale. Per cui sarebbe ragionevole, da “buoni padri di famiglia”, accantonare progetti faraonici e superati dai fatti spendendo oculatamente le poche risorse attuali.



Viadotto, manca la viabilità alternativa

Proseguono, così come anticipato, le indagini dei tecnici Anas sul tratto del viadotto di via dell'Aeroporto di Fiumicino. Come è noto si tratta della strada che dall'aeroporto Leonardo da Vinci si snoda verso Fiumicino-Isola Sacra, per poi collegarsi con Ostia e il resto del X Municipio di Roma. Che, prudentemente, è stata declassata da diverso tempo a corsia singola con contestuale riduzione di portata. Dato atto che, secondo verifiche eseguite a suo tempo, quel tratto di viadotto dovrà essere oggetto di demolizione e ricostruzione, per procedere con il progetto, l'appalto e i successivi lavori, occorre verificare gli appoggi del nuovo ponte. Quindi dopo il Ponte della Scafa, viene interessato dalle indagini anche il viadotto. Lo scopo primario è la verifica delle fondazioni dell'intera struttura per poi decidere, se le informazioni risultanti lo consentiranno, di utilizzare le vecchie sottostrutture o dover ricostruire tutto ex novo.

Trattandosi di zona altamente interessata da presenze archeologiche, è facilmente intuibile che utilizzare le vecchie fondazioni produrrebbe una significativa riduzione dei tempi di esecuzione. Le ipotesi costruttive dei tecnici dell'Anas prevedono, dopo la demolizione delle attuali travate, l'adeguamento e/o la ricostruzione dei pilastri per poi appoggiare le nuove travature (in acciaio) su cui ricostruire il nuovo manto stradale. Per accelerare i tempi dei lavori è prevista un'occupazione, temporanea, della fascia parallela al tratto di viadotto interessato dai lavori, al fine di consentire il montaggio in sito delle nuove strutture di acciaio per poi posizionarle sopra i pilastri. Questo tipo di realizzazione consente la costruzione e il montaggio dei vari componenti delle travate

prima di demolire il vecchio ponte, così da ridurre il più possibile i disagi. I lavori saranno eseguiti, per tutta la loro lunghezza, su uno dei due nastri del viadotto alla volta allo scopo di mantenere l'altro aperto al traffico. In tal senso, alla fine delle indagini sulle fondazioni saranno eseguite anche delle prove di carico sul ponte per verificare la possibilità di riaprire, temporanea-



mente e con riduzione di portata, al traffico leggero nei due sensi di marcia uno dei due nastri stradali; questo per evitare la paralisi viaria di tutta la zona, in caso di chiusura di un lato per ricostruzione e senso unico su quello interessato dal secondo intervento. Infatti, tale ipotesi prevede che il traffico leggero passi sul viadotto, mentre quello medio-pesante verrebbe dirottato sulla viabilità alternativa. Questa situazione procurerà un aggravio, ma sostenibile, alla viabilità della zona e bisogna dare atto della sensibilità che dirigenti e tecnici dell'Anas hanno messo in campo.

Tornando alla viabilità alternativa, non si sono trovate tracce di possibile esecuzione del secondo lotto da parte dell'Astral. Com'è noto l'intervento denominato "viabilità alternativa" prevede una serie di opere che nella loro interezza possano consentire di superare senza drammi la demolizione e rico-

In previsione della sua demolizione e ricostruzione, per lasciare uno dei due nastri aperti e scongiurare il caos, serve il 2° lotto del C5 che Astral non ha neppure cominciato, con situazioni di pericolo agli incroci

di Marco Traverso

struzione di un viadotto fondamentale per la funzionalità dell'aeroporto Leonardo da Vinci, di buona parte del Comune di Fiumicino e di quello del X Municipio del Comune di Roma.

Per snellezza delle procedure i lavori sono stati divisi in due lotti funzionali. Mentre il primo, seppur con esasperante lentezza, è stato eseguito, del secondo a tutt'oggi non si hanno notizie. Corre l'obbligo di evidenziare che la situazione attuale presenta dei pericoli, in quanto la visibilità di alcuni incroci è molto scarsa e lo svolgimento viario presenta troppe deviazioni e cambi di corsia ravvicinati. Occorre intervenire urgentemente con la realizzazione del secondo lotto, allo scopo di eliminare i pericoli e presentare una viabilità più sicura, in considerazione del notevole aggravio viario che comporterà la demolizione e la ricostruzione del viadotto dell'aeroporto.



La stazione c'è, ora il biglietto

Il rinnovo dell'appalto per il trasporto pubblico locale ha comportato, oltre al cambio dell'operatore, molte modifiche riguardanti la funzionalità e le percorrenze, dando vita anche alle solite perplessità e difficoltà che presentano le novità a noi esseri abitudinari. Una di quelle più attese era la navetta per l'aeroporto Leonardo da Vinci che, per la verità, aveva una linea già operante

lizzo della navetta fanno presagire un loro grande utilizzo con la massima comodità, sia per chi deve recarsi in aeroporto sia per chi è interessato all'utilizzo del treno. Infatti, con la fine della pandemia e il ritorno alla circolazione basta ora affinare gli orari per consentire l'utilizzo sincronizzato dei due sistemi di trasporto pubblico. Un ulteriore e fondamentale incremento alla funzionalità del sistema traspor-

dei lavori per dopo l'estate.

“Un sogno che si avvera e che porterà notevoli vantaggi in particolare per tutti i pendolari, siano essi studenti o lavoratori – spiega l'assessore Paolo Calicchio – ma implicitamente a tutti i cittadini del Comune di Fiumicino che, potendo parcheggiare il proprio mezzo privato nel futuro nuovo parcheggio, potranno raggiungere in poco tempo e con attese limitate sia la stazione ferroviaria e sia l'aeroporto Leonardo da Vinci”.

Tornando al treno, ottenuta la stazione occorre ora “lavorare” con Ferrovie dello Stato Italiane e la Regione Lazio per ottenere importanti agevolazioni tariffarie per i residenti e i lavoratori che devono raggiungere Fiu-

Navette ogni 15 minuti per l'aeroporto. Da ADR la nuova piazzola davanti all'ingresso dei treni. Parcheggio di scambio in arrivo, così Fiumicino ritrova il suo scalo ferroviario

di Alberto Sestante

ma con percorsi, localizzazione delle fermate e tempistica che la rendevano impraticabile all'utilizzo. Così come promesso dall'assessore ai Trasporti Paolo Calicchio, è stata attivata la “navetta” che dal piazzale Generale della Chiesa (di fronte all'ingresso del Comando della Polizia locale) con partenze ogni 15 minuti raggiunge il settore arrivi dell'aeroporto internazionale, utilizzando provvisoriamente la piazzola del bus aeroportuale di ADR.

A seguito della specifica richiesta dell'assessore comunale Calicchio, ADR ha iniziato a predisporre una postazione per la fermata, discesa e salita, nella zona rialzata degli arrivi in una posizione strategica, esattamente di fronte all'accesso della stazione ferroviaria.

La definitiva visibilità e facilità di uti-



tistico sarà apportato con la realizzazione del parcheggio di scambio in programma nella zona finale di via della Foce Micina, altezza rotonda con via Coccia di Morto. L'ambizioso progetto è stato già approvato e la relativa gara di appalto è in procinto di essere pubblicata. Dall'Assessorato ai Lavori pubblici prevedono l'inizio

micino. “Un passaggio epocale – commenta un gruppo di pendolari di Fiumicino – sono dovuti i ringraziamenti agli assessori Paolo Calicchio e Angelo Carocchia per l'impegno e la determinazione profusa per raggiungere questo importante obiettivo, e al sindaco Montino per il coordinamento e lo stimolo”.



Il ritorno dell'archeobus

Edopo la stazione ferroviaria ritrovata in aeroporto a breve potrebbe ritornare dal passato anche l'archeobus. Un'iniziativa voluta nel 2014 dal sindaco Esterino Montino ma poi rimasta al palo, che ora potrebbe completare il cerchio del trasporto pubblico locale con un servizio in grado di far scoprire ai turisti i siti archeologici più prestigiosi del litorale romano. Il bando, che era già stato assegnato alla ditta "Rossi Bus" e con il quale il sindaco aveva fatto anche una prima sperimentazione, ha

nale Leonardo da Vinci. I turisti che atterrano o partono dallo scalo potrebbero così effettuare un tour archeologico, con tanto di audioguide, in circa tre ore con biglietto dalla durata oraria.

"L'attivazione del servizio - spiega l'assessore ai Trasporti Paolo Calichio - così come ideato dal sindaco, permetterebbe ai turisti di scoprire e conoscere siti meravigliosi come i Porti imperiali di Claudio e Traiano, la Necropoli, gli Scavi di Ostia Antica. Insomma, offrire la visita a un patrimo-

Ostia Antica della linea Roma-Lido, d'estate il Porto di Roma di Ostia e infine il centro commerciale Parco Leonardo, con la sua stazione ferroviaria. Insomma, una rete amplissima di grande valenza turistica e notevoli ricadute economiche.

"Per partire dobbiamo solo stabilire alcuni dettagli con l'Amministrazione comunale - spiega Alfredo Pelliccia titolare della Rossi Bus - come orari e itinerari, con possibili modifiche nel

Con la fase 2, proprio accanto alla fermata delle navette per i treni dell'aeroporto, potrebbe partire il collegamento verso i siti archeologici più importanti del litorale

di Marco Traverso



bisogno solo di qualche passaggio burocratico per essere riattivato. L'archeobus ha la partenza prevista vicino alla fermata delle navette da e per Fiumicino dell'aeroporto internazio-

no archeologico di valenza mondiale". Inoltre è già stata studiata la possibilità di istituire ulteriori fermate strategiche, oltre a quella dell'aeroporto, in particolare la stazione di

corso del tempo visto il momento di emergenza attuale. Una volta che l'accordo è stato calibrato, noi in tempi brevi siamo pronti a far partire l'archeobus".

A Fiumicino è arrivata



TIM



CENTRO AUTORIZZATO TIM
VIA GIORGIO GIORGIS, 50 C
00054 (ROMA)
📞 **Cell. 392.0671949**

Devi riparare il tuo pc?

Hai bisogno di
ASSISTENZA

per il tuo **SMARTPHONE?**



20%
di sconto sulle
RIPARAZIONI

 **CMS Point**

CMS Point Fiumicino

Via Giorgio Giorgis, 50 C
Fiumicino - 00054 (Roma)

 392.06.71.949

www.cmspoint.it

Lo sconto è valido esclusivamente per i servizi di riparazione. Lo sconto si applica per smartphone Android e Personal Computer. Sono escluse tutte le riparazioni prodotti Apple.

Tpl, esercizio completo

Da lunedì 11 maggio è partito il Piano di esercizio completo del trasporto pubblico locale affidato alla ditta Trotta Bus Service. “Il nuovo piano – spiega l’assessore comunale ai Trasporti Paolo Calicchio – prevede l’attivazione di altre cinque linee: la linea 5, seconda circolare di Isola Sacra, la linea 6, terza circolare di Isola Sacra, la linea 11, nuova circolare di Fregene, la linea 15, Borgo di

portare modifiche dove è necessario, ma sicuramente non si torna indietro sulla nuova impostazione. Prima avevamo delle corriere, adesso abbiamo circolari veloci che coprono per intero le località e non più solo frammenti. All’esterno direttrici frequenti e rapide per tutta la giornata e fino a mezzanotte, è chiaro che verrà garantita la concomitanza tra arrivo e partenza di corriere e direttrici in modo da non far

dalla stazione di Parco Leonardo si potrà arrivare sul lungomare della Salute a Fiumicino e su quello di Focene; mentre dalla stazione ferroviaria di Maccarese-Fregene si potrà raggiungere il lungomare di Fregene e quello di Maccarese. Quindi al mare direttamente da Roma attraverso il treno e poi le navette, senza dover prendere più l’auto”. Importante anche la sicurezza a bordo degli autobus garantita dalla Trotta Bus che per la tutela della salute della collettività ha sperimentato e introdotto nuove tecnologie in grado di affrontare il radicale cambiamento dovuto al rischio Covid-19. Prima di tutto effettuando sanificazione e disinfezione quotidiana. L’intero parco mezzi viene quotidianamente sottoposto, ad ogni

Dall'11 maggio tante nuove linee. L'assessore Calicchio: "Da corriere a navette veloci con direttrici esterne". Sicurezza e distanze garantite a bordo di tutti i mezzi Trotta Bus

di Matteo Bandiera



Palidoro-Aranova e la linea 16, Borgo di Palidoro-stazione di Maccarese”.

Per vedere a pieno regime il nuovo sistema dei trasporti, bisognerà aspettare che si ritorni alla normalità e che riaprano le scuole. La perplessità principale che ha spiazzato i pendolari è stato il cambiamento di filosofia basato su circolari all’interno di ogni singola località e direttrici esterne di collegamento tra i vari centri. Con la novità di dover prendere due linee, quella locale per arrivare al capolinea dove passa la direttrice finale e poi raggiungere i principali punti di incontro, come ad esempio le stazioni ferroviarie o i plessi scolastici.

“Siamo disponibili ad accettare consigli – fa sapere l’assessore Calicchio – e siamo pronti ad ap-

perdere tempo”.

Alle fermate arriveranno paline elettroniche, dove saranno riportati gli orari dei bus e i tempi di attesa. Al momento l’orario di arrivo è riportato solamente all’interno delle vetture, ma presto le due cose andranno a coordinarsi per agevolare sempre più i pendolari. Inoltre, è in fase di

sviluppo l’app con cui sarà possibile consultare gli orari e acquistare titoli di viaggio.

E in vista del periodo estivo arriveranno ulteriori novità.

“Al momento – annuncia Calicchio – è in fase di studio l’attivazione di ulteriori quattro linee per collegare, cosa che non era mai avvenuta nel passato, le stazioni ferroviarie con i litorali. Cercheremo di partire dal 1° luglio, nei weekend

rientro in deposito e prima di tornare in servizio, a disinfezione con particolare attenzione alle parti di maggiore contatto quali mancorrenti, appoggi, sedili, pulsantiere, emettitrici di bordo e posto guida del conducente. La sanificazione utilizza macchinari che, con l’erogazione di vapore saturo a 10 bar di pressione a una temperatura di 190°, assicura la totale rimozione di qualunque carica batterica, fungina e virale su tutte le superfici. Su ogni vettura sono installati dispenser con gel igienizzanti e gli spazi interni delle navette sono stati contrassegnati da pannelli esplicativi sulle regole di comportamento, adesivi colorati che riescono ad assegnare a ciascun passeggero la propria postazione, facendo rispettare la distanza di sicurezza. Indicate le direzioni, le porte di accesso e di uscita, a semplificare il trasporto locale, rendendolo più agevole e sicuro.





REGOLE DI VIAGGIO

misure di
prevenzione
contro il
coronavirus



aggiornato al DPCM del 26 aprile 2020

Abbi cura di munirti del **biglietto**
prima di salire sull'autobus e
di **obliterarlo**. È sospesa la vendita
dei biglietti da parte dell'autista

Indossa sempre **mascherina**
(obbligatoria dai 6 anni in su) e **guanti**.

Rispetta SEMPRE la **distanza** di sicurezza.
nella **fase di attesa** alla fermata, **durante il**
percorso e nella **fase di salita/discesa**.

Per la **salita** e la **discesa**,
segui le **indicazioni** poste sulle **porte**.
Attendi i **flussi di uscita** prima di entrare.

Non avvicinarsi al **conducente**

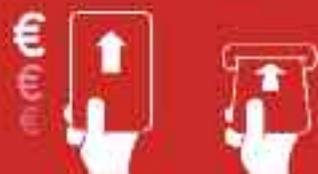
se hai sintomi influenzali,
NON salire sull'autobus

#viaggiare Sicuri



Attenzione
segui le
Regole

1



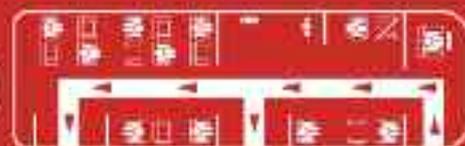
2



3



4



5



6



Giornate ecologiche itineranti

Sono ripartite da Aranova lo scorso 16 maggio le giornate ecologiche itineranti organizzate dall'Assessorato comunale all'Ambiente in collaborazione con l'Ati su tutto il territorio. "Il servizio - spiega l'assessore all'Ambiente Roberto Cini - era stato interrotto lo scorso 13 marzo a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Adesso abbiamo predisposto un nuovo calendario che

za di divieto di sosta temporanea per garantire al massimo il distanziamento sociale durante le operazioni di conferimento e il rispetto della fila". Non si potrà scendere dagli automezzi prima del proprio turno. Per quanto riguarda la collocazione delle isole ecologiche itineranti, restano invariate le postazioni previste in precedenza, con l'eccezione di Passoscuro e Fregene dove saranno ricollocate ri-

ai centri comunali di raccolta di Fiumicino di Pesce Luna e Fregene in via Cesenatico, "esclusivamente per il conferimento dei rifiuti secondo le frazioni merceologiche previste e secondo il calendario e gli orari vigenti di apertura", vale a dire via del Pesce Luna dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 18.00, il sabato dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (escluso i festivi

Riparte il calendario con la possibilità di conferire rifiuti ingombranti, Raee, sfalci e calcinacci. Riaprono anche le isole ecologiche ma solo su prenotazione

di Aldo Ferretti

arriverà fino al prossimo 31 luglio con ben 22 appuntamenti con la massima copertura per tutte le località comunali".

Sarà possibile accedere alle isole ecologiche dalle 10.00 alle 16.00 e conferire i seguenti rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE): ingombranti (mobili, poltrone, divani, ecc.), pneumatici, olii vegetali esausti, sfalci e potature, calcinacci (max 5-6 sacchetti), batterie accumulatori di autovetture. Non saranno ammessi allo scarico mezzi da lavoro (furgoni, camion, ecc.) che trasportino quantità di rifiuti superiori a quelli trasportabili con un mezzo privato (autovettura).

"Ricordo - aggiunge Cini - che sono previste sanzioni per chi abbandona preventivamente rifiuti in prossimità delle aree destinate alle isole ecologiche e per chi non rispetta l'ordinan-



spettivamente nel parcheggio della scuola in via Serrenti e in via Santa Teresa di Gallura, in prossimità del campo sportivo.

Le prossime date delle giornate ecologiche itineranti sono: martedì 26 maggio a Isola Sacra; sabato 30 maggio a Passoscuro, lunedì 1° giugno a Testa di Lepre, sabato 6 giugno a Fregene, martedì 9 giugno a Torrimpietra, sabato 13 giugno a Isola Sacra, martedì 16 giugno ad Aranova.

Inoltre, previa prenotazione telefonica, a partire dal 18 maggio, al numero verde 800.020.661 (da telefono fisso) e allo 06-6522920 (da telefonia mobile) sarà possibile accedere

infrasettimanali); a Fregene, in via Cesenatico (sfalci, potature e ingombranti) dal lunedì al sabato dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (escluso i festivi infrasettimanali).

"Le altre attività per le quali è necessario l'accesso ai centri di raccolta - aggiunge Cini - restano sospese. Si ricorda inoltre l'utilizzo dei dispositivi di protezione personale (guanti e mascherine) e di evitare gli assembramenti come previsto dalle norme vigenti. Qualora non si ravvisassero le condizioni di sicurezza necessarie, le attività verranno sospese fino al ripristino delle stesse".



**CONSEGNA
A DOMICILIO**



prodotti ittici freschi locali ed importati,
congelati, frutti di mare e crostacei vivi

CENTRO ITTICO MEDITERRANEO



★ NUOVA APERTURA ★

**Via Uolchefit, 1 - Fiumicino (RM)
Tel. 06 89767705**

VENDITA AL DETTAGLIO E PER LA RISTORAZIONE



Nuovo centro di distribuzione

Il Comune di Fiumicino ha istituito un secondo centro di distribuzione di beni di prima necessità. Da pochi giorni è stato aperto il centro operativo

Dopo quello alla Casa della Partecipazione di Maccarese, arriva il secondo a piazzale Molinari. Insieme confezionano 180 forniture al giorno, partono le card da 50 euro

di Paolo Emilio

Rossa, della Caritas e di Sant'Egidio. "Il centro, proprio nel cuore di Fiumicino – dichiara sindaco Esterino Montino – è gestito in collaborazione con la Misericordia. Ogni giorno, insieme al personale del Comune, oltre 30 volontarie e volontari, guidati da Elisabetta Cortani, lavorano per assemblare le forniture destinate alle famiglie in difficoltà. Grazie a questo lavoro congiunto, il centro è in grado di smaltire circa 100 forniture giornaliere. Le modalità, visto, che siamo al centro della città, sono differenti: le famiglie interessate, che hanno già fatto il colloquio con le

Il centro di Piazzale Molinari serve le località di Fiumicino, Isola Sacra, Parco Leonardo, Le Vignole, Pleiadi e Focene. "Inoltre – aggiunge il primo cittadino – è già cominciata da qualche giorno anche la distribuzione delle card per un valore di 50 euro ciascuna. Queste card si aggiungono alle forniture alimentari e sono destinate alle famiglie con figli sotto i 12 anni o con persone che hanno esigenze alimentari particolari (come intolleranze o patologie). In più prosegue come sempre il lavoro del centro di Maccarese che continua a consegnare oltre 80 pacchi al giorno, concentrandosi soprattutto sulla zona nord del Comune. È un immenso sforzo collettivo che dall'inizio della pandemia è stato profuso grazie alla collaborazione della Misericordia, della Croce Rossa, della Caritas e di Sant'Egidio nonché della nostra Protezione Civile. A tutti loro va il nostro sincero ringraziamento".



a piazzale Molinari (ex piazzale Mediterraneo) a Isola Sacra. Che si aggiunge a quello già attivo dal 4 aprile all'interno della Casa della Partecipazione di Maccarese, dove si continuerà a lavorare senza interruzioni con la collaborazione principalmente della Croce

assistenti sociali, vengono invitate a recarsi presso il centro stesso secondo appuntamenti precisi per evitare affollamenti e attese. Chi avesse difficoltà a spostarsi o per altre ragioni non può provvedere autonomamente può chiedere la consegna a domicilio".

Nel frattempo continuano le donazioni da parte delle aziende. Una delle ultime è stata quella della pasticceria Bottegaioli e Matteucci di Roma, tra i cui soci c'è anche un fiumicino, che ha donato centro operativo di Maccarese torte rustiche e pane artigianali.



ProntoC@ffè
... e non solo

macchine da caffè e cialde,
angolo del caseificio, alimentari
prodotti tipici e vini selezionati

Fiumicino - Via G. Bignami, 45
tel. 349.5033553



IN VENDITA QUI

Fratelli
Gioia di Latte
Professione Casearia

Mozzarella

Treccia

Bocconcini

Ricotta

Caciocavallo

Mozzarella
di Bufala
Campana
DOP



O È COSÌ, O NON È.

Di necessità virtù

L'emergenza sanitaria dettata dal Covid-19 ha di molto accelerato l'avvicinamento della popolazione al mondo dell'informatica. Anche chi snobbava tutti i processi tecnologici, come ad esempio possedere una identità digitale conosciuta come Spid, oggi più che mai si è reso conto di quanto siano necessari. In un periodo di negatività anche il Comune di Fiumicino ha dovuto reinventarsi dal punto di vista tecnologico, mettendo in campo una serie di innovazioni che solcano una linea di demarcazione tra passato e futuro. "Abbiamo saputo prendere il positi-

sere arrivati a questo in poco tempo mi preme ringraziare il grande lavoro degli uffici, che si sono prodigati per trovare la soluzione più rapida e facile attuazione".

Per quanto riguarda gli uffici comunali, invece, la Giunta ha dato il via al lavoro agile per tutto il periodo ne-

ne giugno, massimo i primi di luglio. Per effettuarli è necessario munirsi dello Spid, il Sistema Pubblico di identità Digitale. Lo Spid consente di accedere, tramite pc e smartphone, ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni a livello locale, regionale e nazionale. Un unico account per tutto.



L'emergenza sanitaria ha avvicinato tutti alla tecnologia.

L'assessore Marzia Mancino:
"Un salto avanti di anni anche per l'Amministrazione comunale"

di Francesco Camillo

vo da tutta questa situazione. Innanzitutto – dice Marzia Mancino, assessore alla Informatizzazione e Innovazione tecnologica e al Bilancio – dopo aver approvato il disciplinare, la Giunta ha iniziato a riunirsi in videoconferenza per la prima volta nella storia dell'Amministrazione comunale locale. Noi assessori e il sindaco ci siamo collegati da remoto attraverso una piattaforma chiamata GoToMeeting, un sistema che consente di organizzare riunioni via web in maniera veloce e sicura attraverso pc, tablet e smartphone.

In questo momento delicato munirsi di sistemi tecnologici di ultima generazione, ma al tempo stesso semplici e intuitivi, è essenziale per assicurare la continuità dei lavori.

Questa stessa metodologia andrà a interessare anche i prossimi consigli comunali e le commissioni. Per es-

cessario a superare lo stato di emergenza sanitaria. Lo scopo, attraverso lo smart working, è quello di non abbassare il livello delle prestazioni dell'Amministrazione comunale, senza però aumentare l'accesso di pubblico negli uffici e garantendo il regolare svolgimento dei servizi essenziali.

"Si tratta – sottolinea la Mancino – di un bel passo in avanti, è la prima volta per la nostra Amministrazione. Questo ci fa avvicinare alle grandi città del Nord e estere".

Le novità però non finiscono qui: "Stiamo facendo una mappatura – sottolinea l'assessora – di tutti quei processi che comportano un pagamento verso la Pubblica Amministrazione, come ad esempio l'iscrizione agli asili nido. La nostra intenzione è che tutti questi pagamenti siano effettuati esclusivamente online da fi-

Spid è un sistema che assicura celebrità, protezione dei dati personali e accesso a tutti i servizi solo con un click, comodamente da casa.

È lo stesso sistema già in funzione per il servizio di certificati online del nostro Comune. Si può richiedere lo Spid online gratuitamente attraverso gli Identity Provider abilitati, consultando il sito www.spid.gov.it". In questa fase emergenziale oltre all'aspetto legato alle innovazioni e ai processi tecnologici, l'Amministrazione comunale è attenta anche alle difficoltà economiche di molti cittadini.

"Per questo – aggiunge la Mancino – abbiamo approvato due nuovi capitoli di Bilancio. Il primo vede lo stanziamento di 16mila euro come contributo alle associazioni di volontariato che si stanno prodigando per la distribuzione di generi alimentari ai bisognosi".



Dal 9 marzo, genitori, docenti e discenti si sono ritrovati ad affrontare improvvisamente un'esperienza comunicativa di Didattica a distanza (Dad). All'inizio è stata traumatica soprattutto per chi non ha mai fatto degli strumenti tec-

sante. Immagino cosa succederà a settembre, poveri genitori disperati in balia di orari tutti da vedere per accompagnare e riprendere i figli a scuola con i compiti da fare. Aiutare la scuola vuol dire anche sostenere le famiglie in momenti come questi. Per

genze scolastiche dei propri figli.

In questi mesi sarebbe giusto rivedere e sistemare gli spazi delle nostre scuole: fare la manutenzione ordinaria e straordinaria, interna ed esterna alle strutture, evitando così le corse dell'ultimo momento. Il periodo della Dad sarà ancora lungo e l'Amministrazione comunale avrà tutto il tempo di occuparsi della sistemazione delle nostre strutture scolastiche per rivederle e adattarle alle nuove esigenze. Non abbandoniamo l'educazione dei nostri figli e proviamo a mi-



In questi mesi bisognerebbe lavorare per trovare nuovi spazi nelle scuole, modificare le strutture evitando corse e gravi disagi a settembre per il pericolo del contagio

Giovanna Onorati di Azione Fiumicino, ex assessore alla Scuola

Non abbandoniamo i nostri studenti

nologici opportunità di apprendimento. La scuola sta per terminare e le Dad hanno consentito di sperimentare una didattica nuova e grazie alla disponibilità e alla dinamicità di educatori aperti ed esperti, le lezioni sono faticosamente andate avanti. I genitori hanno fatto un grande lavoro di supporto agli insegnanti, operando in presenza con i loro figli. Insomma, si è creato per necessità un team scuola-famiglia per meglio rispondere alle esigenze dei bambini e ragazzi dei nostri istituti.

Nella Didattica a distanza la parte emozionale è relegata ai genitori, che diventano mediatori tra insegnanti e alunni. Ma i genitori sono stati in difficoltà perché oberati di lavoro e per chi ha due o tre figli è stato molto pe-

queste motivazioni è necessario non abbandonare, ma pianificare interventi strutturali, pensando alla ripresa del prossimo anno scolastico, quando i genitori torneranno a lavorare e non potranno più seguire i figli nel loro percorso didattico. Anzi, per dirla proprio tutta, non si sa a chi lasciare i figli. Le nostre strutture scolastiche dovranno essere nelle condizioni di funzionare anche se non a pieno regime; spiego meglio: gli edifici per la maggior parte risalgono al dopoguerra, forse dovrebbero essere ristrutturati e organizzati per accogliere in doppi turni gli alunni, come sembra voler disporre il Ministero. Il trasporto dovrebbe essere adeguato agli orari degli istituti e l'orario di lavoro dei genitori adeguato alle esi-

giorare i nostri ambienti. Cerchiamo di programmare tutti i lavori di messa in sicurezza, compresa una disinfezione permanente, non riduciamoci sempre a correre ai ripari all'ultimo momento.

Voglio poi dedicare parole di solidarietà alle Aec e alle addette alle mense scolastiche, che sono parte integrante della scuola e che dal mese di marzo sono state messe in cassa integrazione e tutt'oggi ancora non percepiscono nulla. Per loro la situazione è ancora più grave, perché non si sa quando riprenderanno a lavorare a pieno regime. Certo, con le parole non possiamo molto, speriamo arrivino alle persone giuste che potranno sostenere la loro causa nei luoghi deputati. Noi non le vogliamo dimenticare.



Da De Carolis a Troncone

Con due comunicati stampa il Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma ha ufficializzato il cambio alla guida della società. Nel primo il "vertice ha preso atto delle dimissioni presentate dall'ing. Ugo de Carolis dalla carica di amministratore delegato e

tuale. Sotto la guida di de Carolis, il team di Adr ha infatti portato il Leonardo da Vinci a essere l'aeroporto in Europa e nel mondo occidentale più apprezzato in assoluto dai passeggeri per la qualità dei servizi erogati. L'ing. de Carolis ha ringraziato la società per l'opportunità di aver potuto lavorare con successo, nei 4 anni passati con Adr, al posizionamento dell'aeroporto Leonardo da Vinci come eccellenza del Paese, nonché tutti i collaboratori e i dipendenti, senza i quali questo importante traguardo non sarebbe stato raggiunto". Subito dopo, in una successiva comunicazione, veniva confermato il nome del successore: "Il

ne si è laureato in Ingegneria Chimica presso l'Università Federico II e ha conseguito un master in Business Administration presso la SDA Bocconi. Negli ultimi 12 anni ha contribuito al turnaround di Adr, inizialmente come consigliere di amministrazione (2009-2011) e per i successivi 7 anni come Cfo e direttore Pianificazione strategica, ruoli nei quali ha curato gli aspetti industriali, regolatori e finanziari del sistema aeroportuale romano.

"A gennaio 2019 ha assunto la direzione del settore aeroportuale di Atlantia – si legge nel comunicato – coordinando gli asset e le strategie di sviluppo aeroportuale del gruppo, in Italia e all'estero. È amministratore delegato di Azzurra Aeroporti Spa e vicepresidente di Aéroports de la Côte d'Azur, oltre che consigliere di amministrazione presso Aeroporto di Bologna Spa. In passato ha ricoperto incarichi professionali, a livello nazionale e internazionale, in Sintonia SA

Cambio al vertice di Adr, diventa amministratore delegato l'ing. Marco Troncone, da 12 anni nella società, negli ultimi 7 direttore della Pianificazione strategica

di Matteo Bandiera



consigliere di amministrazione della società. Il Cda ha espresso un sentito ringraziamento all'Ad uscente per gli importanti e significativi risultati ottenuti sul fronte della gestione aeropor-

Aonsiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma ha nominato il consigliere Marco Troncone amministratore delegato della società".

Nato a Napoli nel 1971, Marco Tronco-

e AT Kearney, maturando una significativa esperienza in area strategia, corporate, finance e infrastrutture, con un focus particolare sullo sviluppo del business aeroportuale".

Lavanderia
Costariol
Flavia

Lavanderia Costariol

dal 1980



Fregene, via Borgo Verezzi 24
tel. 06-6680974
FB Lavanderia Costariol

Servizio per ristoranti, alberghi,
stabilimenti balneari, enti e comunità
Noleggio biancheria

Medico e pediatra, scelta online

Facendo seguito alle indicazioni regionali, al fine di evitare spostamenti vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria, e limitatamente al periodo emergenziale, si è attivato per ogni singolo Distretto della Asl Roma 3 un recapito email o telefonico cui inoltrare le richieste per la scelta del medico.

Tale attività è rivolta principalmente alle seguenti categorie: ai ragazzi che compiono il 14° o il 16° anno

Per evitare spostamenti inutili, da indicazioni regionali, la Asl Roma 3 ha attivato in ogni Distretto un recapito email o telefonico per inoltrare le richieste, ecco come fare

a cura della Direzione Asl Roma 3

del codice fiscale del neonato, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate o dal Comune di Roma o dal Comune di Fiumicino all'atto di nascita; copia di un documento del genitore; l'autocertificazione dovrà contenere i dati anagrafici e la residenza del neonato; recapito telefonico; in caso di neonati figli di cittadini comunitari, allegare anche documento attestante la titolarità al diritto all'iscrizione al SSR; in caso di neonati figli di cittadini extra comunitari, allegare anche copia del permesso di soggiorno di uno dei genitori o ricevuta di richiesta del permesso di soggiorno; indicare, in ordine di gradimento 4 nominativi di Pediatri di Libera Scelta (Pls); i nuovi nati residenti a Fiumicino devono effettuare la scelta in favore del Pls di Fiumicino; per i ricongiungimenti familiari indicare il codice fiscale del fratello/sorella e

fiscale di ciascun componente della famiglia; documento di iscrizione al SSN della Asl di provenienza; delega sottoscritta da ciascun componente maggiorenne del nucleo familiare; recapito telefonico.

Proseguimento Pls 14/16 anni (entro 3 mesi dal compimento il 14° anno): dichiarazione del pediatra di accettazione al proseguimento; recapito telefonico; codice fiscale del ragazzo/a.

Cambio medico per pensionamento o cessazione: nome del medico destinatario della nuova scelta; copia del documento; tessera sanitaria o il codice fiscale del richiedente o eventuali familiari; delega in caso di familiari maggiorenni.

Proroga del medico temporaneo per motivi di lavoro/studio/salute: documento d'identità; tessera sanitaria o il codice fiscale del richiedente o eventuali familiari attestato di servizio a tutt'oggi con tipologia di contratto o partita Iva o copia del pagamento delle tasse universitarie o certificato medico; nome del medico destinatario della scelta.

Quanto sopra dovrà essere possibilmente inviato in unica scansione e in formato pdf.

Per presentare la richiesta nel Distretto Comune di Fiumicino i riferimenti sono: recapiti telefonici 06-56484528/06-56484532. Email: cup.fiumicino@aslroma3.it.

Dopo la registrazione al SSR verrà inviato il relativo attestato di iscrizione. I nominativi dei medici di famiglia e dei pediatri e la disponibilità dei posti sono consultabili su <https://www.salutelazio.it/ricerca-medici>.

di età; per la prima iscrizione dei neonati (prima iscrizione); per il rinnovo della scelta temporanea; nei casi di medico che cessa dal servizio; per i cittadini che hanno effettuato il cambio di residenza da altra Regione (prima iscrizione).

Per presentare la richiesta a mezzo email ai recapiti di sotto indicati, è necessario allegare la seguente documentazione. In caso di:

Prima iscrizione neonati: copia

all'atto dell'autocertificazione specificare ricongiungimento familiare e il nome del pediatra (in tal caso non è necessario indicare altri nominativi di pediatri).

Prima iscrizione di assistiti che hanno effettuato il cambio di residenza da altra Regione: documento di riconoscimento valido; autocertificazione di residenza; autocertificazione Stato di famiglia per i nuclei familiari; autocertificazione codice





*in sala per
i tuoi occhi*

OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA

FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555



WWW.OTTICATTARDI.IT

Gruppo **Immobili Faro** Fiumicino

La tua nuova casa

Nuove costruzioni direttamente dal costruttore • No provvigioni
 Villini e appartamenti • Varie metrature con pannelli solari termici
 Classe A certificata • Nuovo sistema isolamento Tris • Mutuo 100%



posto auto
incluso

Varie metrature
 Via del mitili
 a partire da € 165.000,00



posto auto
incluso

Trilocale con terrazzo
 Via del mitili • 60 mq
 € 279.000,00



Bilocale vista mare
 Via T. Alessandrina
 € 165.000,00



Ville 2 livelli con giardino
 via G. Maffettone
 a partire da € 330.000,00



Bilocale - con terrazzo angolare
 via P. Placidiato
 € 179.000,00



Villino bilocale - con ampio giardino
 via Bassolin
 € 149.000,00



cantina e
posto auto
incluso

Trilocale - terrazzo angolare
 via M. Solarolo
 € 230.000,00



Bilocale arredato
 via G. Giorgis 50 mq
 € 170.000,00



cantina e
posto auto
incluso

Attico
 via M. Solarolo
 € 170.000,00

costruttori per passione

Gruppo Immobiliare
Immobil Faro

Via Giorgio Giorgis, 188
00054 Fiumicino (Roma)

06 6583318
345 1369310

Gruppo Immobil Faro
immobilfaro@libero.it

www.immobilfaro.it

... e tante altre proposte che puoi trovare sul nostro sito!



Villino indipendente
via dei Milili
€ 285.000,00



Villa con giardino zona centrale,
trav. via G. Giorgis
€ 415.000,00



Appartamento trilocale
zona centrale, via G. Giorgis
€ 219.000,00



Villa con piscina
zona Fregene
trattativa riservata



Bilocale
via Monte Solarolo
€ 185.000,00



Appartamento con giardino
vicino mare via T. Alessandrino
€ 240.000,00



Villino ampia metratura
con giardino zona Maccarese
€ 315.000,00



Villino con giardino-3 livelli
via Marzia
€ 350.000,00



Appartamento con giardino
via P. Placidiano
€ 320.000,00

Contatta il
numero verde
gratuito

Salvare la Torre di Palidoro

La Torre di Palidoro, teatro del sacrificio di Salvo D'Acquisto entra a pieno titolo nei beni segnalati dalla Lista Rossa di Italia Nostra. Il monumento è stato segnalato come bene meritevole di tutela e di valorizzazione dalla sezione di Italia Nostra del Litorale Romano per essere non solo salvaguardata, ma recuperata a una pubblica fruizione.

La Torre è di proprietà della Regione

numerosi civili destinati alla fucilazione per rappresaglia. In questo luogo Salvo D'Acquisto morì fucilato da un plotone d'esecuzione tedesco il 23 settembre 1943. Detta anche Torre Perla, la Torre di Palidoro, si trova in prossimità della spiaggia, accanto alla foce del Rio Palidoro, all'interno del sistema dunale di Passoscuro-Palidoro, nella Riserva Naturale Statale del Litorale Romano.

Come tante altre torri costruite a partire dal Medioevo sulla costa tirrenica, nacque come presidio di avvistamento a difesa dalle incursioni dal mare. Al di sotto della struttura, sono stati rinvenuti i resti di una villa marittima di epoca romana, facente parte di un vasto complesso esteso fino alla villa cosiddetta Villa di Pompeo a Marina di San Nicola. L'iniziativa mirata al recupero e alla tutela della Torre di Palidoro

l'occupazione.

Nei giorni in cui si stanno programmando investimenti e interventi per la ripresa dopo la crisi da Covid-19, Italia Nostra propone, sull'intero territorio nazionale, di mettere il patrimonio culturale al centro di ogni ipotesi di sviluppo per la crescita del benessere etico e civile dei cittadini italiani, favorendo nelle comunità locali quel senso di appartenenza ai luoghi e ai valori espressi dai siti identitari.

“Il monumento – sottolinea la sezione di Italia Nostra Litorale Romano – è in stato di abbandono, meriterebbe invece di essere tutelato. Potrebbe diventare una ‘Porta della Riserva’ e ospitare materiali museali dedicati alla figura di Salvo d'Acquisto e materiali illustrativi delle ricchezze naturalistiche e archeologiche. Preoccupa ad oggi il destino della campagna di Palidoro – prosegue l'associazione – bellissimo

esempio di paesaggio della bonifica, di proprietà della Regione Lazio, che ha varato un regolamento per l'alienazione. Attualmente i terreni sono dati in concessione ad agricoltori. Il timore – conclude la sezione locale di Italia Nostra – è che i terreni possano essere ceduti a chi ne farebbe uso diverso da quello agricolo, con modifiche ed eliminazione dei vincoli esistenti con strumenti quali ripermitezzazioni, varianti,

deroghe, già applicati in passato nei territori della Riserva del Litorale”.

Già dal 2017 Italia Nostra Litorale Romano ha elaborato un progetto, a cura dell'architetto paesaggista Nicola Canessa, messo a disposizione dell'Arma dei Carabinieri, che aveva manifestato l'interesse a realizzarvi un'area espositiva dedicata a Salvo d'Acquisto. La proposta di Italia Nostra prevede che, accanto alla documentazione relativa alla figura di Salvo d'Acquisto, la Torre ospiti materiali espositivi dedicati alle ricchezze naturalistiche e archeologiche dell'area, secondo quanto prevede lo stesso Piano di Gestione della Riserva nella relazione generale.

In stato di degrado è nella lista dei beni in pericolo. Italia Nostra Litorale Romano: “Porta ideale della Riserva per il museo Salvo d'Acquisto con materiale naturalistico e archeologico”

di Chiara Russo



Lazio e il 14 ottobre 2019 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che ne assegna per dieci anni la gestione all'Arma dei Carabinieri, in vista della valorizzazione del sito.

Davanti alla Torre si trova la stele in memoria del carabiniere Salvo D'Acquisto, che si è immolato per salvare

rientra nella campagna “Giornata virtuale dei beni in pericolo: la Lista Rossa”, che si è svolta sui social, ideata per stimolare processi virtuosi che coinvolgano le comunità a partire dal recupero e dalla valorizzazione del patrimonio, anche con la possibilità di ricadute economiche e sul-



Groupama

Assicurazioni

Ag. Generale
FIUMICINO
ROMA

Si può fare
di meglio!

Proteggi
la tua casa
e i tuoi amici
a quattro zampe
a partire da
9,00 €/mese

RCA auto
sconti del
25%



Viale delle Meduse, 132 / 136 - 00054 Fiumicino (RM)
06 6583497 - 06 65025007 - fiumicino@groupama.it

Viale Isacco Newton, 34 - 00151 Roma
06 65759917 - franco.iannaccone@groupama.it

CONVENZIONE
CRAL
COMUNE DI
FIUMICINO

Turismo, nuovo modello

“Un nuovo modello di turismo che punti all’integrazione fra tutte le proposte e gli attrattori del nostro territorio: il mare, l’archeologia, le aree protette, l’Agro romano, che in queste zone è rimasto ancora intatto e su cui

di sviluppo economico di questo tratto di mare laziale. Una nuova economia che crei sviluppo stabile e sia più rispettosa dei nostri ambienti di vita e dell’ecosistema di cui noi esseri umani siamo solo una piccola parte. Riteniamo che sia proprio il tu-

rismo che duri tutto l’anno, una proposta che soddisfi sia il ‘mordi e fuggi’, ma anche il più redditizio e più esigente turismo lento”.

Come e in quale direzione bisogna allora andare? “Con la collaborazione – replica il Comitato – è questo l’invito che facciamo a Zingaretti, tra gli operatori economici e le tante istituzioni pubbliche coinvolte: amministrazioni regionali, comunali e metropolitane, Autorità di Bacino e Portuali, Riserva Statale del Litorale, Soprintendenze e Parchi Archeologici, non dimenticando il pieno coinvolgimento

Lo chiede a Zingaretti il Comitato Promotore Sistema ArqueoAmbientale Integrato Fiumicino Ostia: “Una nuova economia con tutti i suoi protagonisti in rete”

di Paolo Emilio

idee e iniziative stanno emergendo per valorizzarlo. E che punti a trattenere più tempo possibile i turisti in loco, con maggiori possibilità di crescita economica e posti di lavoro nei settori della ricezione, ristorazione e commercio”. È l’appello che il Comitato Promotore Sistema ArqueoAmbientale Integrato Fiumicino Ostia sottopone al presidente della Regione Lazio Zingaretti e, più in generale, a istituzioni, associazioni, sindacati e imprenditori per ragionare su un nuovo approccio al settore, a seguito dell’emergenza sanitaria da coronavirus che ha stravolto abitudini e concezioni del vivere in collettività.

“Il nostro litorale – prosegue il Comitato – da Ostia fino a Civitavecchia, passando per Fiumicino, come d’altronde il resto del Paese, si è trovato in ginocchio per la chiusura generale che ha colpito tutti i settori produttivi, nessuno escluso: turismo, aeroporto, portualità, agricoltura, zootecnia, terziario. Per questo è fondamentale in questa fase ripensare a un nuovo e più intelligente modello



rismo il settore su cui puntare, capace di sprigionare la maggior fantasia innovativa. Ma non deve essere un turismo stagionale e di prossimità, come è stato finora, piuttosto un tu-

del mondo del lavoro, dei sindacati e dell’associazionismo, in una parola con il pieno protagonismo dei territori e delle comunità capaci di decidere sul proprio futuro”.



Nuovi orari di sollevamento del Ponte

Da mercoledì 20 maggio e fino al 30 settembre compreso, sono in vigore i nuovi orari estivi di sollevamento del Ponte Due Giugno e di apertura della passerella pedonale per una durata di 15 minuti.

I nuovi orari saranno i seguenti: lunedì, giovedì, venerdì e sabato 9.30 e 20.00; martedì e mercoledì 14.00; domenica e festivi 9.00, 14.00 e 20.00.



MAMONE

MotorService



01 
CARROZZERIA

02 
OFFICINA

03 
GOMMISTA

04 
RICAMBI

05 
**CENTRO REVISIONI
AUTO / MOTO**

VIA FALZAREGO 11
FIUMICINO
OFFICINA 06/65024086
OFFICINA@MAMONE.IT

VIA FALZAREGO 73/77
FIUMICINO
CARROZZERIA 06/6583551
CARROZZERIA@MAMONE.IT

WWW.MAMONE.IT





Presidio a Parco Leonardo

Lavori iniziati il 15 maggio, la Polizia locale avrà il suo distaccamento per poter migliorare la sicurezza del quartiere contro microcriminalità e risse giovanili

di Paolo Emilio

Sono iniziati lo scorso 15 maggio gli interventi per realizzare il nuovo presidio di Polizia locale a Parco Leonardo che servirà a migliorare la sicurezza del quartiere. “I locali – sottolinea l’assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Caroccia – saranno totalmente imbiancati, sarà fatta la revisione dell’impianto elettrico e di condizionamento, installate nuove porte d’ingresso”.

Negli ultimi mesi era cresciuta la richiesta di un presidio da parte dei residenti di Parco Leonardo, dopo una serie di aggressioni e risse tra ragazzi.



Lo scorso ottobre c’era stata una mobilitazione per dire basta a episodi di violenza, culminata con un’assemblea pubblica indetta dal presidente del Comitato di Quartiere, Antonio Canto. “Bisogna tutelare i nostri ragazzi e le nostre famiglie – chiedeva Canto – serve un intervento congiunto, un dialogo fra istituzioni, forze di Polizia e cittadini. Parco Leonardo è un quartiere come gli altri, è necessario garantire la sicurezza dei cittadini

anche attraverso un presidio di Polizia locale all’interno dell’area pedonale. Sarebbe un deterrente che può riportare decoro e sicurezza”.

La tematica era stata anche affrontata lo scorso 10 ottobre nella Commissione consiliare VII, all’ordine del gior-

no c’erano sicurezza, microcriminalità e risse giovanili. Così l’Amministrazione comunale, per dare una risposta concreta ai residenti, nell’ottica di un potenziamento dei servizi di controllo del territorio, è ora pronta ad attivare il nuovo presidio di Polizia.

Il nuovo distaccamento è stato possibile grazie alla convenzione stipulata con il Consorzio SPI, di immobili a destinazione mista, residenziali, uffici, negozi e servizi pubblici.

Riapre la Biblioteca Regeni

Garantiti i soli servizi di prestito e la ricerca bibliografica. Esclusa la consultazione in sede

di Chiara Russo

La Biblioteca comunale Giulio Regeni di Villa Guglielmi a Fiumicino dallo scorso 19 maggio ha riaperto al pubblico.

Il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 18.00 saranno garantiti i soli servizi di prestito bibliotecario e ricerca bi-



bliografica, a cura del personale addetto. Il catalogo della biblioteca è disponibile online alla pagina “opac.regione.lazio”, che è possibile selezionare dal menù a tendina “Città metropolitana di Roma Capitale” e successivamente inserendo la spunta su “Fiumicino - Biblioteca comunale”. Non sarà possibile pertanto l’ingresso e l’utilizzo delle sale lettura. Resta esclusa la consultazione in sede, nel rispetto della normativa vigente, ed esclusivamente a un utente per volta, dei testi di pregio e/o valore esclusi dal prestito librario, per comprovate motivazioni di studio e ricerca.

L'ISOLA DEL PULITO

LAVANDERIA SELF-SERVICE

 **SARTORIA E STIRERIA** **LAVAGGIO A SECCO**

Via A. Vellere, 34/a Fiumicino - tutti i giorni 7,00 - 19,30 • www.lisoladelpulito.it

orari sartoria: feriali 9,00/13,00 - 15,00/19,30 • 06.8352.0123

CAPI DI LANA, COTONE, ABITI DA CERIMONIA, TENDE, PIUMINI, COPERTE
LAVATRICI E ASCIUGATRICI DEDICATE PER ANIMALI DOMESTICI



Il ritorno dei dinosauri

Dal 23 maggio all'Oasi di Macchiagrande del WWF riapre la splendida mostra dedicata ai dinosauri e ad altri animali preistorici

di Marco Traverso



All'Oasi di Macchiagrande del WWF dal 23 maggio e fino al 16 novembre 2020 riapre la mostra "Dinosauri in carne e ossa". Dopo la lunga primavera di chiusura, rappresenta uno dei migliori simboli di una auspicata normalità, con la possibilità di passeggiare nell'area naturalistica ammirando 24 perfette riproduzioni lungo due chilometri di sentieri nel bosco.

Il filo conduttore resta il tema dell'estinzione delle specie attraverso l'hashtag #NonEstinguerti, un format innovativo che prevede all'interno dell'Oasi l'installazione di ricostruzioni iperrealistiche e a grandezza naturale di dinosauri e altri animali preistorici. Una mostra didattica interattivamente "made in Italy", nata dalla collaborazione tra Geo Model di Mauro Scaggiante e WWF Oasi, l'eccellenza

nazionale nell'ambito di una scienza, la paleontologia, che tradizionalmente è sempre stata appannaggio della cultura anglosassone.

Le sculture, perfettamente integrate nello scenario naturale, ripropongono queste creature del passato come dovevano essere in vita: dal celeberrimo T-rex all'agile Deinonico, dal piccolo Sauropode romano soprannominato "Tito" al gigantesco Diplodoco e... molto altro ancora.

Comportamenti responsabili, quelli che ci permetteranno di non estinguerci.

Infatti la mostra, al di là del valore simbolico e spettacolare, tratta con particolare evidenza il tema dell'estinzione delle specie, fenomeno che, se spontaneo e causato da eventi naturali, apre nuove opportunità all'evoluzione della vita sul nostro pianeta. Se invece è la conseguenza degli interventi irresponsabili e innaturali di una sola specie dominante, quella umana, sui delicati equilibri della biosfera, può provocare una nuova e drammatica estinzione di massa, la sesta, che appare già in atto.

L'invito quindi è di affrontare questa visita in un ambiente naturale equipaggiati nel modo giusto e applicando comportamenti sostenibili per evitare di produrre rifiuti superflui; non sprecare acqua; rispettare la natura, esplorare l'ambiente e conoscere le specie che vi abitano; infine considerare che il percorso in mezzo alla natura è di circa 2 km, quindi potranno essere utili un taccuino, una matita e una guida naturalistica.

Finalmente la mostra è di nuovo a disposizione del pubblico e dei bambini secondo tutte le norme di sicurezza previste. Per avere aggiornamenti sulle modalità di accesso contingentate alla mostra e all'Oasi si consiglia di seguire la pagina FB dinosauri in carne e ossa.



DINOSAURI IN CARNE E OSSA

23 MAGGIO / 16 NOVEMBRE 2020

Fiumicino, Macchiagrande

#NONESTINGUERTI

Orari percorso

Ingresso libero (senza prenotazione) dal 23 maggio al 16 novembre 2020, con i seguenti orari*:

sabato, domenica e festivi 10:00 / 18:00
(ultimo ingresso ore 16:00)

Per gruppi e scolaresche la mostra è sempre aperta, esclusivamente su prenotazione.

In caso di maltempo la mostra resterà chiusa.

* Nel periodo estivo l'orario potrebbe cambiare, pertanto è sempre preferibile consultare il sito internet.

Informazioni utili

Puoi trovare ulteriori informazioni sul sito Internet www.dinosauricarneossa.it/fiumicino/

 dinosauri in carne e ossa  macchiagrande

Per info e prenotazioni **attività didattiche**

Tel. +39 320 900 6992 (anche WhatsApp)

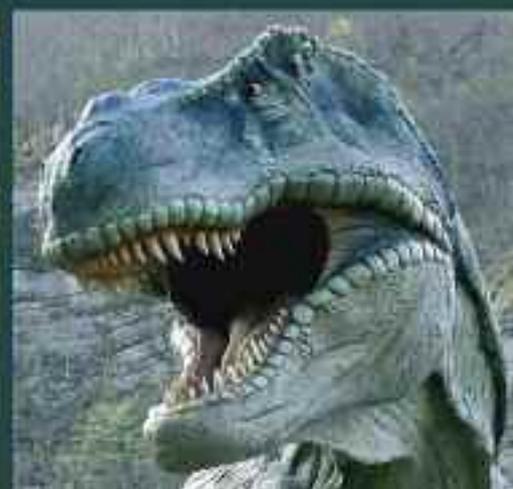
Attivo tutti i giorni ore 10:00-12:00 e 14:00-16:00

E-mail: macchiagrande@wwf.it

Riserva Naturale

Oasi WWF di Macchiagrande

V.le Castellammare ang. via della Veneziana, Fregene
00054 Fiumicino, Roma, Lazio, Italia



Stella Maris, salta la festa

Il parroco Bernard Attendido: "Non ci sono le condizioni". Annullata anche la Festa della Trebbiatura, Osvaldo Faieta: "Rinuncia dolorosa per concomitanza con centenario"

di Aldo Ferretti

vid-19. Vogliamo ringraziare di cuore tutti i fedeli, commercianti, sostenitori, istituzioni, ideatori di spettacoli e collaboratori che, già dall'inizio dell'anno, avevano accordato e rinnovato impegno e sostegno all'organizzazione della festa. Vi aggiorneremo, in caso se, per fine giugno, le disposizioni governative consentiranno la processione, riservandoci, insieme ai padri della parrocchia, di valutarne la possibilità e la forma. Un caro abbraccio". Lo stesso ha dovuto fare Osvaldo Faieta per la Festa della Trebbiatura che quest'anno, per il centenario della bonifica, sarebbe stata una grande



L'emergenza Covid-19 non permette eccezioni, neppure per gli appuntamenti più attesi dell'anno. Salta la festa della Madonna Santa Maria Stella Maris, così come ha scritto ai fedeli il parroco Bernard Attendido: "Carissimi, in conseguenza della lunga fase di emergenza legata al coronavirus e delle disposizioni legate al contenimento del contagio, abbiamo preso consapevolezza che non ci sono le condizioni, di coscienza, organizzative e normative, per continuare la preparazione, interrotta da oltre due mesi ormai, e per il conseguente svolgimento della Festa patronale Stella Maris 2020, che era in programma dal 23 al 28 giugno. Ce ne

rammarichiamo molto, fiduciosi che si possa riprendere il prossimo anno la nostra bella tradizione comunitaria, sotto la protezione della Madonna Santa Maria Stella Maris, che possa ora infondere speranza e forza nella risoluzione della battaglia contro il Co-

edizione: "Una rinuncia dolorosa, perché sarebbe stata unica e irripetibile", ha detto Faieta.

Un appuntamento molto sentito ricordare il centenario dedicato alla bonifica di Isola Sacra della Festa della Trebbiatura.



SoloAffitti®



SERVIZI TELEMATICI

COMPILAZIONE CONTRATTI • REGISTRAZIONE CONTRATTI
ANNUALITÀ SUCCESSIVE • PROROGHE • RISOLUZIONI ANTICIPATE • CESSIONI
CALCOLO ACCORDI TERRITORIALI DI TUTTA ITALIA

Via Giorgio Giorgis, 202 FIUMICINO - Tel. 066522974
Loredana 366.5829123 | Federico 366. 5829125

CONSULENZA IMMOBILIARE
ACQUISTO E VENDITA
IMMOBILI



Le Case di Loredana

Via Giorgio Giorgis, 202A FIUMICINO • Tel. 0665034354

Per aiutarci, per aiutare

Farmacisti in aiuto e il 5x1000: un modo concreto di sostenere una onlus nata 15 anni fa che, con il Fondo di solidarietà, è al fianco di tante famiglie in difficoltà

di Marta Melodia

Il 5x1000 consente ai contribuenti di destinare una parte delle imposte dell'Irpef a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale come Farmacisti in aiuto.

Ricordiamo che Farmacisti in aiuto è un'associazione nata oltre 15 anni fa a Fiumicino, che si impegna con progetti di solidarietà in Italia e all'estero. Uno dei progetti attualmente attivi è il "Fondo di solidarietà" che sostiene le famiglie del comune che si trovano in un momento di difficoltà. L'iniziativa vuole essere la risposta alla crescente vulnerabilità sociale di alcuni cittadini del territorio in cui la onlus opera.

"Contiamo molto sul 5x1000 - spie-

ga il presidente Tullio Dariol - grazie al quale riusciamo a realizzare nuovi progetti e a portarne a termine altri. Invitiamo tutti i contribuenti a impiegare 2 minuti di tempo per esprimere la propria preferenza prima di consegnare la dichiarazione dei redditi; 2 minuti del vostro tempo possono significare molto per le persone che aiutiamo, perché si trovano in reale stato di bisogno".

La destinazione della quota del 5x1000 cos'è?

Non è una tassa in più, ma solo una diversa destinazione di parte dei contributi comunque dovuti; è complementare (cioè si aggiunge) all'opzione del più classico 8x1000 desti-

nato allo Stato e alle confessioni religiose riconosciute. Puoi quindi assegnare sia l'8xmille che il 5x1000.

Come si può donare il 5x1000?

È possibile sostenere i progetti di Farmacisti in aiuto onlus inserendo nella propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale 97427160581 nello spazio apposito, in corrispondenza di "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

E se durante l'anno avessi effettuato una donazione?

In sede di dichiarazione dei redditi, ricordiamo che avrete la possibilità di detrarre o dedurre le donazioni con le quali avete sostenuto i nostri progetti, o quelli di qualsiasi altra onlus alla quale avrete offerto il vostro sostegno. Consegnate o allegate alla dichiarazione copia del bonifico o bollettino postale: sarà sufficiente per ottenere il rimborso da parte dello Stato!

Per ulteriori informazioni sui progetti e sulle nostre attività, vi invitiamo a visitare il nostro sito web www.farmacistiinaiuto.org, la nostra pagina facebook FarmacistiinaiutoOnlus, a scrivere una email a segreteria@farmacistiinaiuto.org o contattare la nostra segreteria al numero 346-4360567.

DESTINANDO IL TUO
5X1000
A FARMACISTI IN AIUTO
SOSTIENI I NOSTRI
PROGETTI

**FARMACISTI
IN AIUTO**



INSIEME-CONTRO-L'INDIFFERENZA

C.F. 97427160581

www.farmacistiinaiuto.it

Angeli tra di noi

Un 20enne in quarantena per rischio contagio non poteva rimanere in casa a Roma, così è stato ospitato sul litorale in una casa vacanze e accudito da due ristoratori

di Fabrizio Monaco

“**S**e un uomo attraverso la parte migliore del suo occhio guarda con attenzione la parte migliore dell’occhio di un altro, riconosce se stesso”. Una frase di Platone che descrive bene quanto possa essere labile la barriera posta di solito tra le persone. La prova si è avuta proprio durante questa emergenza sanitaria: tanti, uomini, donne, ragazzi, si sono prodigati in un modo

straordinario per gli altri, per chi è in difficoltà. Una solidarietà reale, spontanea, formidabile che deve far riflettere sul potenziale di questa nostra società civile. Sui “cittadini” spesso accusati di essere distanti, individualisti e poco inclini ai temi sociali e che invece quando trovano una giusta causa, un contesto di fiducia, credibilità, manifestano un vigore straordinario che scalda il cuore e dimostra

che cambiare è possibile, adesso.

Tra le tante storie di questo coronavirus ce n’è una che è rimasta dietro ai riflettori e che invece deve essere rivelata, nella forma opportuna, per rafforzare questo patrimonio di umana solidarietà. Quella di M., un ventenne universitario romano che ha deciso di dare il suo aiuto come soccorritore nel momento più critico dell’emergenza Covid-19, a testa alta, preoccupato come tutti, ma orgoglioso di esserci.

Dopo giornate di grande impegno e tensione, a un certo punto si è dovuto fermare, per precauzione è stato messo in quarantena ma la sua famiglia, alle prese anche con nonni anziani, non poteva ospitarlo. E qui arrivano i nostri anonimi angeli (per loro volontà perché noi avremmo fatto delle gigantografie). M. è stato ospitato gratuitamente da una donna nella sua casa vacanze di Fregene. Come un figlio accudito e coccolato, anche grazie all’aiuto di uno chef e ristoratore che si è prodigato a rifornirlo ogni giorno di generi alimentari e più spesso di pietanze pronte e cucinate per tutto il periodo di quarantena.

Alla catena di solidarietà si è aggiunto anche il gestore di un bar tavola calda che non gli ha fatto mancare cornetti caldi a colazione, caffè, cappuccini e spuntini vari.

Una storia finita bene perché M., fatto il tampone, è risultato negativo al virus. Lui e i suoi genitori non sapevano come fare per ringraziare questi nostri anonimi angeli. Lo facciamo anche noi per conto della nostra comunità locale. Orgogliosi di voi, grazie di cuore!



Prostituite in strada anche col Covid-19

Sono ricomparse anche sul nostro territorio. Non le avevamo viste solo per qualche giorno nelle settimane del lockdown totale, per l'ovvio motivo che non essendoci circolazione di persone, non avrebbero potuto vendere il proprio corpo sulla strada.

Parliamo delle prostitute, che già dai primi giorni di maggio si sono riappropriate delle loro postazioni su viale del Fontanile di Mezzaluna, via della

meno, tanto che quasi non ci facciamo più caso. Quelle donne sono diventate come parte del paesaggio, mentre con le nostre auto sfrecciamo loro accanto presi dai nostri impegni quotidiani...

“Sono esterrefatta – commenta Laura, una residente che ci ha segnalato la questione – mi occupo di consegne, quindi passo per quelle strade ogni giorno. Quelle donne seminude sono state lì anche quando io potevo spostarmi solo con l'autocertificazione e dovevo fermarmi più volte per i controlli delle forze dell'ordine mentre lavoravo. Possibile che nessuno invece possa fermare questo indegno fenomeno? Ho chiamato le forze dell'ordine più volte, che le hanno anche multate, ma dicono di non poter andare oltre”.

Non ha torto Laura, perché se è vero

venendo a qualsiasi norma di sicurezza sanitaria e di buon senso.

“Dopo 2 mesi di chiusura totale – rincarata M.T., anche lei ci ha contattato per sollevare le stesse obiezioni – è un paradosso vedere queste ragazze sulla strada. Mi sembra una situazione surreale”.

È indicativo che siano le donne ad essere più scandalizzate, probabilmente per una sensibilità più accentuata dell'animo femminile, ma anche per uno spirito di osservazione più attento e, siamo sicuri, anche solidale. È risaputo, infatti, che prostituirsi non è mai una scelta totalmente libera e volontaria. Si tratta spesso di donne finite nella tratta alimentata dalle mafie, che talvolta vengono abusate, in una relazione diseguale nella quale loro sono schiave del sesso per alimentare enormi profitti di papponi e trafficanti.

Nel commentare il fenomeno, però, ricordiamo anche che la stragrande maggioranza delle donne, spesso minorenni, che finisce nel giro della prostituzione proviene da paesi poveri o da situazioni di miseria e vulnerabilità. Ci sono inoltre aspetti che spesso passano inosservati, come il fatto che le conseguenze fisiche e psicologiche dei ripetuti atti sessuali non desiderati, finiscono per sfociare in disturbi simili a quelli di chi è vittima di violenza e di tortura: sindrome da stress post-traumatico, depressione, fino al suicidio.

Quindi d'accordo a protestare per il rispetto dei lavoratori, il decoro pubblico e la sicurezza sanitaria, ma non dimentichiamo che dietro la prostituzione c'è anzitutto un intollerabile sfregio alla dignità umana di quelle povere schiave da marciapiede. Possibile che nessuno possa fare di più per aiutarle?

Da maggio sono tornate nei soliti posti. Decoro a parte, una situazione surreale che dimostra sempre più come dietro alle ragazze ci siano trafficanti privi di scrupoli

di Elisabetta Marini



Muratella, via della Trigolana e sulle principali strade comunali. Sono spesso belle ragazze, giovanissime. “Che c'è di male?”. “Non ci sono sempre state su quelle strade?”. Questo sembra l'eco dei pensieri dei più perché, diciamocelo con onestà, siamo orrendamente abituati a questo feno-

che la prostituzione dà fastidio agli occhi e fa male al cuore in periodi di “normalità”, in tempi di coronavirus quando tutte le attività commerciali e professionali sono state pesantemente limitate, ci si chiede come possano continuare a lavorare indisturbate le prostitute, fra l'altro contrav-

Nautica • Imbarcazioni • Motori • Accessori



MARVEL

QUICKSILVER



MERCURY



Via del Faro, 60
00054 Fiumicino (Roma)
Tel. 066582868 r.a. - Fax 066582649
info@alimar.it www.alimar.it

SACE
STES



BLACK
FIN

JOKER
BOAT



Riprendono le SS. Messe

Da lunedì 18 maggio sono riprese le celebrazioni delle SS. Messe anche a Fiumicino. Ciascuna parrocchia ha riorganizzato gli spazi, previsto celebrazioni all'aperto e rivisto gli orari, nel rispetto delle norme del Protocollo del Ministero dell'Interno in accordo con la CEI, per garantire la sicurezza dei partecipanti alle funzioni religiose con il popolo. Ecco come si sono organizzate le parrocchie di Fiumicino, Isola Sacra e dintorni.

A **Santa Maria Porto della Salute** (via Torre Clementina) le Messe feriali saranno alle 8.00 e 18.00, la prefestiva alle 18.00, domenica e festivi alle 8.00, 10.00, 11.30 e 18.00. Sono ammessi circa 50 partecipanti per ogni celebrazione.

Presso **Santa Maria Madre della Divina Provvidenza** (via della Scafa) le ce-

lebrazioni saranno: feriale e sabato

8.00 e 18.00, domenica e festivi ore 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00. La domenica le SS. Messe delle 9.30 e delle 11.00 verranno celebrate nel campo sportivo sotto il tendone, così da permettere la presenza di un numero maggiore di fedeli. Dal 1° giugno le celebrazioni delle ore 18.00 saranno posticipate alle 19.00. Il numero massimo di partecipanti è di 60 persone all'interno 60 e circa 150 nel

campo sportivo. A **Santa Maria Stella Maris** (via Gior-

giugno entra in vigore l'orario estivo, per cui le celebrazioni delle 18.00 saranno posticipate alle 19.00.

Il numero di partecipanti per celebrazione consentito è 60 in chiesa e 120 all'aperto.

Presso l'Episcopio intitolato ai **Santi Ippolito e Lucia** (via Portuense) la Messa per il popolo è solo la domenica alle 10.30 e viene celebrata all'aperto.

Infine, presso la parrocchia dell'aeroporto **Santa Maria degli Angeli** (viale dell'Aeroporto), la Messa viene celebrata alle 9.00 nei giorni feriali e sabato, la domenica alle 11.30 (da metà giugno sarà sostituita dalla funzione delle ore 19.00). La chiesa consente di ospitare un massimo di 70 fedeli per celebrazione.

Come da disposizioni governative, tutte le funzioni religiose devono av-

Dal 18 maggio sono ricominciate le funzioni religiose. Come le parrocchie di Fiumicino si sono organizzate per rispettare le normative di sicurezza sanitaria

di Elisabetta Marini



lebrazioni saranno: feriale e sabato 8.00 e 18.00, domenica e festivi ore 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00. La domenica le SS. Messe delle 9.30 e delle 11.00 verranno celebrate nel campo sportivo sotto il tendone, così da permettere la presenza di un numero maggiore di fedeli. Dal 1° giugno le celebrazioni delle ore 18.00 saranno posticipate alle 19.00. Il numero massimo di partecipanti è di 60 persone all'interno 60 e circa 150 nel

giorno Giorgis) le celebrazioni hanno luogo alle 8.00 e 18.30 nei giorni feriali, alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.30 la domenica e festivi.

La chiesa può ospitare un massimo di 65 partecipanti a ogni Messa.

La parrocchia **San Benedetto Abate** (Parco Leonardo) celebra le funzioni feriali e la vespertina di sabato alle 18.00 nella chiesa. La domenica e festivi la Messa è alle 9.30 all'aperto, alle 11.00 e 18.00 in chiesa. Dal 1°

venire garantendo la massima sicurezza per i partecipanti. Le varie parrocchie si sono organizzate indicando chiaramente dove ci si può sedere nei banchi, hanno predisposto ingresso e uscita separati (quando possibile) e reso disponibili liquidi igienizzanti. Vietato presentarsi alla Messa con sintomi influenzali e se si è venuti in contatto con persone positive al Covid-19. Niente coro e mascherina obbligatoria per tutti.



Anziani, risorsa da valorizzare

È un periodo di grandi preoccupazioni per tutti noi, in particolare per i nostri anziani, i soggetti più fragili della popolazione. È per questo che, come presidente della Commissione Servizi sociali insieme ai colleghi di commissione, ho deciso di affrontare l'argomento nella commissione che si è svolta il 19 maggio alla quale sono stati invitati anche i presidenti dei centri anziani. Crediamo che esista un'alternativa alla solitudine, all'abbandono ma soprattutto che vada ripensato il modello attuale delle Residenze Sanitarie Assistite (RSA) e dell'istituzionalizzazione. Nei prossimi decenni gli ultrasessantacinquenni oscilleranno tra

re. Se da una parte si allunga l'età, dall'altra diminuiscono le nascite, quindi nel prossimo futuro saranno sempre meno i soggetti e i parenti che potranno farsi carico e curare i propri anziani. Noi crediamo che la maggior parte delle persone anziane che hanno bisogno di cure e di sostegno lo possano fare in un contesto familiare, ma soprattutto nella loro casa. La proposta che vogliamo portare, in linea con il programma del sindaco, è quella di avviare il progetto di monitoraggio attivo, un modello consolidato ed innovativo di contrasto all'isolamento sociale, attraverso la creazione di reti che affianchino le risposte tradizionali dell'assistenza domiciliare, dei ser-

portante rafforzare, ad esempio, la rete con il medico di famiglia, costruire delle reti di quartiere, dal portiere del palazzo al negoziante, dal farmacista al vicino di casa, pronti a dare una mano in caso di bisogno. Ma dove gli stessi anziani sono parte attiva e diventano volontari verso i loro coetanei, rafforzare la collaborazione con i centri anziani, luoghi di incontro e socialità estremamente importanti. Non vogliamo trascurare un aspetto importantissimo della casa, riscontrando una disponibilità degli anziani

Trovare alternative alla solitudine e all'abbandono.
Ripensare al modello Residenze Sanitarie Assistite con proposte innovative attraverso la creazione di reti sociali

di Armando Fortini,
presidente Commissione Servizi sociali



un quinto e un terzo della popolazione, per cui alcune domande sono d'obbligo: chi si prenderà cura di loro? Come si organizzeranno le cure a lungo termine per i soggetti più fragili? Come si farà fronte al fenomeno dell'abbandono e della solitudine, sempre più crescenti?

Sono solo alcuni dei temi da affronta-

vizi residenziali, e raggiungano ampie fette di popolazione esposte a rischi. L'obiettivo prioritario è la prevenzione: contrastare gli effetti negativi di eventi critici come ondate di calore, epidemie influenzali, cadute, perdita del convivente o altro sulla salute degli over 80.

Per realizzare una rete efficace è im-

nuova, diversa a mettersi anche in gioco e a sperimentare soluzioni inconsuete, come il co-housing, i condomini protetti, le convivenze tra anziani. L'invecchiamento attivo può essere una risposta su cui indirizzare le iniziative e gli interventi, considerando gli anziani una risorsa e non un problema.



Silvia il 15 giugno compie quattro anni. Il tempo passa, ma lei sarà sempre la piccola di casa. Sarà un compleanno particolare, una festa diversa dalle altre per il momento di emergenza



sanitaria che ha investito il mondo, ma può contare sul calore e sull'immenso amore di tutta la sua famiglia. A lei vanno i migliori auguri da parte della sorellina Sara, di mamma Ambra e papà Oscar, dei nonni e degli zii. Un augurio speciale anche da parte di zio Francesco.



Il 28 aprile Vittoria ha festeggiato i suoi 50 anni. Tantissimi auguri dai genitori, le sorelle, nipoti e cognati.

Augurissimi a Perla Rizzi che il 29 maggio spegnerà le candeline sulla torta. Tanti auguri dagli amici di Fiumicino.

L'11 giugno Federica Novelli compie gli anni. Auguri da tutto il ristorante Oltremare, dai colleghi del Comune e da tutti i praticanti del Gravity!

Tanti auguri al mitico Mobo, alias Alessandro Broglie, che il 21 maggio ha spento 53 candeline. Buon compleanno da tutti i suoi fan.

Buon compleanno al M° Attilio Berni del Museo del Sax di Maccarese che il 2 giugno festeggerà... sicuramente a suon di musica! Auguri dalla nostra redazione.



Auguri a Juri Picchiarelli che il 22 maggio festeggia i suoi 40 anni.. buon compleanno da tutta la famiglia.



Buon compleanno alla nostra principessa Giorgia che il 14 maggio ha compiuto 3 anni.



Buon compleanno alla nostra bellissima Manila che il 15 maggio ha compiuto 26 anni.. auguri da tutta la famiglia.



Il 29 maggio Melissa festeggia il suo compleanno.. auguri da tutta la famiglia splendida creatura

COOPERATIVA ALLEVATORI BESTIAME

Testa di Lepre

SOC. COOP. AGRICOLA

TESTA DI LEPRE
Divio di Fregene
SS. Aurelia km 23
Via Fontanile di Mezzaluna, 1-3
Tel. 06 6689067

LA STORTA
Via Cassia, 1776
Tel. 06 90895260

VALCANNETO
Largo Monteverdi
Tel. 06 99206149

**Da sempre solo carni
allevate dalle nostre aziende**

PLANET HAIR

PARRUCCHIERE UOMO - DONNA

Via Giovanni Cena 16
Fiumicino - Roma

CRISTIAN
349 57 47 080

FLORIANA
339 50 75 595



La salute della tua auto è anche la tua

Sanificazione dei veicoli con trattamento a ozono

riconosciuta dal Ministero della Salute come presidio naturale per la sterilizzazione di ambienti

25€
+ IVA

L'ozono, **ecologico e naturale**, è noto per essere l'agente disinfettante più efficace, anche più dei detergenti chimici.

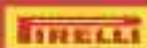
Neutralizza oltre il 99,00% di batteri, muffe, funghi, e lieviti e inattiva i virus. Elimina i cattivi odori e allontana gli insetti infestanti.

Si diffonde negli ambienti in maniera capillare, penetra nei tessuti in profondità e **raggiunge anche i punti più nascosti**.



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385/B
00054 Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158
www.andreuccigomme.it
info@andreuccigomme.it
METTI MI PIACE


Driver
Pneumatici & Assistenza



www.driver.it



Gli 80 anni di Giorgio Picchiarelli

Giorgio Picchiarelli classe 1940 ne ha fatta di strada e il 19 maggio ha festeggiato i suoi splendidi 80 anni. Da qualche tempo si gode la meritata pensione in compagnia, da oltre

60 anni, di sua moglie Marisa. Non si fa mancare un bel viaggio all'anno e si presta volentieri al ruolo di nonno dei suoi 4 nipoti: Melissa, Manila, Mirco, Federico. È diventato bisnon-

no della piccola Giorgia, che ha ereditato il suo nome.

Soddisfatto di veder portare avanti la sua attività di tanti anni di duro lavoro, la Picchiarelli Gomme dal 1964, gestita con competenza e passione dai figli. Aveva appena 11 anni, ultimo di 5 figli, quando fu mandato a lavorare, allora la sua famiglia aveva bisogno di entrate.

A quei tempi si riparavano principalmente bici e motorini, le auto erano una rarità. Fu l'arrivo dei mezzi pesanti impegnati nella costruzione dell'aeroporto a cambiare le cose; in quegli anni il lavoro di gommista era molto pesante, tutto si svolgeva a mano e la fatica era tanta, si lavorava sempre, domenica compresa.

“Caro Giorgio, sei per tutti noi un esempio da seguire, la tua presenza e la tua saggezza è un bene prezioso, una vita piena di speranza, sogni, gioie e lacrime e tanto amore. Papà, nonno, marito insostituibile... Auguri per i tuoi 80 anni, da tutta la tua grande famiglia, ti vogliamo un mondo di bene!”.



Persone oltre le cose

Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 orario 8:00 - 21:00

V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 orario 8:00 - 21:00

V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400

orario 8:00 - 20:30 - domenica e festivi 8:30 - 13:30

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



In Comune con la tua Città

L'Amministrazione dei Tributi
del Comune di Fiumicino

IMU, TASI | TARI, TARSU | ICP - TOSAP
Pubbliche affissioni | CDS - Codice della strada
Servizio Accertamento

FIUMICINO
TRIBUTI

Gli uffici della Fiumicino Tributi
sono chiusi al pubblico.
Rimangono attivi tutti i canali di
comunicazione ufficiali

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. Centralino 06 650432
06.650432101

protocollo@fiumicinotributi.it
protocollo@cert.fiumicinotributi.it
www.fiumicinotributi.it

ufirst Prendi il numero per la fila
con il tuo smartphone

Addio Piero!

“Oggi 3 maggio un pezzo del nostro Comune ci ha abbandonati, Giampiero Tomassi era un uomo molto amato a Isole della Sacra. La sua è una famiglia storica di questo territorio e si è fatto amare negli anni. Porgo ai suoi familiari e amici le condoglianze di tutta l'Amministrazione comunale”. Lo ha voluto salutare così il sindaco Esterino Montino, subito dopo la sua scomparsa. “Piero” è stato un personaggio molto noto non solo a Fiumicino, aveva creato il Peter's Club, un locale di gran successo negli anni '70. Doveva essere un posto per riunire un gruppo di amici la domenica pomeriggio che per divertirsi non avevano voglia di andare sempre a Roma con il treno. “Tutto iniziò nella cantina sotto la mia abitazione in via Redipuglia 25 – ricordava Giampiero in un'intervista che gli facemmo – con alcuni amici abbiamo avuto questa idea, avere

frutteto. Azzerato lo stile messicano, arrivano soluzioni più moderne: divani di velluto, videoproiettore e pista da ballo luminosa.

“Abbiamo iniziato a organizzare serate – raccontava Piero – e sono arrivati i personaggi, Franco Califano e Renato Zero, all'epoca giovanissimo,

meroso.

Molti i personaggi che frequentavano il locale, alcuni venivano dal mondo del cinema, Franco e Sergio Citti, Gabriella Ferri, Helmut Berger e Lou Ferrigno.

“Indimenticabile per me il giorno in cui Gianfranco Piccioli – aggiungeva Piero – ha portato l'attrice Carroll Baker”.

Il Peter's, al di là dei generi, era un locale all'avanguardia, “avanti”, come si direbbe oggi. Sia nell'arredo che nelle scelte musicali, l'innovazione era la costante. Piero acquistava in antepri-



Giampiero Tomassi ci ha lasciato. È stato l'artefice del successo di uno dei locali più famosi di Fiumicino: Il Peter's Club

di Paolo Emilio

uno spazio tutto nostro dove bere Spuma, Chinotto, a volte anche Rosso Antico, sempre comprati attraverso una colletta”. Nel 1965 nacque così il “Fict”, nel 1968 la cantina venne ampliata con una nuova sala, arredata in stile messicano e arrivò il Peter's. Passa poco tempo e arriva un'altra sala, il locale inizia a piacere e la sua fama si allarga anche a Ostia, Roma, Fregene. Nel 1971 arriva lo spazio esterno in grado di ospitare fino a 800 persone, un grande giardino con

Peppino Di Capri, Fred Bongusto, Ornella Vanoni, Patty Pravo. E ci sono stati tanti concerti con Roby Facchinetti, i Dik Dik, i Formula 3. Ricordo quelle splendide serate con Giudo Lembo o con Bruno Martino, autore di 'Estate', un brano indimenticabile”. E se la musica è stata la chiave del successo del Peter's, andavano forte anche gli show dei comici, personaggi del calibro di Pippo Franco, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo e Teo Teocoli, radunavano un pubblico nu-

ma dischi esclusivi dall'Inghilterra, aveva i migliori barman e ogni estate ospitava le selezioni di Miss Italia.

Nel 1985 un nuovo restyling, arrivano marmi, colonne, statue, capitelli e un nuovo nome: “Dicotemplum”. Prima della chiusura, nel 1992, Piero ha ricevuto il Mercurio d'oro nel 1985 e il Premio Fiumicino nel 1990.

Ciao Piero, Fiumicino ti saluta nella convinzione che, dovunque tu sia, ora starai sicuramente organizzando qualcuna delle tue idee.

Pino 333.1895359 | Massimiliano 331.2159671

servizio 24 ore su 24

AGENZIA FUNEBRE TORRIMPIETRA

ONORANZE FUNEBRI A GESTIONE FAMILIARE DAL 1980

**Apertura nuova sede
FIUMICINO
Via Anco Marzio, 54**

sede TORRIMPIETRA
Via Ottaviano Pertrucci, 26

tel. 06.61699233 - 06.61698273
fax 06.61699050
agenzia.torrimpietra@tiscali.it

Farmacie di turno

23-29 maggio

Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

30 maggio - 5 giugno

Farmacie della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

6-12 giugno

Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

13-19 giugno

Farmacia Comunale Trincea delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

20-26 giugno

Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

COMUNE DI FIUMICINO

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 78 - Fiumicino (RM) Centralino: 06.65210245

ASSESSORATI

Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Patrimonio comunale, Riserva Statale del Litorale, Personale.
Tel. 06.652108904 - 06.65210425

Servizi sociali, Pari opportunità, Farmacie, Cimiteri, Formazione e lavoro.
Tel. 06.65210683

Politiche scolastiche e giovanili, Sport, Ater e Trasporto pubblico locale.
Tel. 06.652108296

Agricoltura, Commercio e mercati, Attività produttive e Suap, Caccia e pesca.
Tel. 06.65210432

Lavori pubblici e manutenzione urbana, Viabilità e reti tecnologiche, Manutenzione del patrimonio urbanistico, Espropri, Prevenzione e sicurezza sul lavoro.
Tel. 06.65210684

Ambiente, parchi, verde pubblico e privato, Ciclo integrato dei rifiuti, Monitoraggio ambientale, Risparmio energetico, Demanio marittimo.
Tel. 06.652108521

Bilancio, Tributi, Programmazione economica e finanziaria, Informatizzazione e innovazione tecnologica, Aziende partecipate, Diritti degli animali.
Tel. 06.65210

emergenze e numeri utili

Carabinieri
Tel. 06.6522244

Polizia Locale
Tel. 06.65210790

Polizia di Stato
Tel. 06.6504201

Guardia di Finanza
Tel. 06.65024469

Guardia Costiera
Tel. 06.656171

Protezione Civile
Tel. 06.6521700

Protezione Civile Animali
Tel. 06.6521700
Cell. 389-5666310

Nucleo Cure Primarie
Tel. 06.56484523

Consultorio
Tel. 06.56484750/52

Biblioteca Villa Guglielmi
Tel. 06.652108420/1

Pro Loco Fiumicino
Tel. 06.65047520

ATI Raccolta Rifiuti
Tel. 800.020.661

Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800.020.661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

Pronto Intervento Acea
Tel. 800.130.335

Segnalazione guasti illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

ORARI COTRAL

Fiumicino città - Roma Eur metro Magliana

Fiumicino - v. Portuense - Eur Magliana [Metro B]

Lunedì - Venerdì:

5:35 6:00 6:30 7:10 7:50 8:45 10:35 12:05
13:40 14:45 15:45 16:45 17:45 19:30 21:05

Sabato:

5:35 6:00 6:30 7:10 7:50 8:45 10:35 12:05
13:40 14:45 15:45 16:45 17:45 19:30 21:05

Festivo:

6:00 7:50 10:11 12:41 15:41 17:41 18:41
19:41 21:11

Eur Magliana [Metro B] - v. Portuense - Fiumicino

Lunedì - Venerdì:

6:15 6:45 7:15 8:00 8:45 9:30 11:30 12:50
14:25 15:45 16:45 17:50 19:15 20:15 21:50

Sabato:

6:15 6:45 7:15 8:00 8:45 9:30 11:30 12:50
14:25 15:45 16:45 17:50 19:15 20:15 21:50

Festivo:

6:40 8:35 11:00 13:35 16:30 18:35 19:35
20:35 21:45

Controllare possibili variazioni consultando il sito www.cotralspa.it



Oltremare

Ristorante Fiumicino

Fiumicino
Lungomare della Salute, 109
Tel 06 652 0119

segui su  *ristoranteoltremare*



DOVE SIAMO

ATTIVITÀ

Ag. Immobiliare Maria Vanacore - Viale di Focene, 431
Agenzia Funebre Torrimpietra - via O. Petrucci 26
Agrogarden - Via Passo Buole, 131
Alchiosco - via T. Clementina
Alimar - via del Faro, 60
Ambultario S. Ippolito - via degli Orti, 30
Amelindo Fish - lungomare della Salute, 113
Amisur - via Coroglio, 49/51 (Fregene)
Andreucci Gomme - via Portuense, 2451
Attardi - via Formoso, 21
Autorità Portuale - piazzale Tirreno
Autoscuola Sirio - via Foce Micina, 35
Bar +39 - via Portuense, 2480
Bar Carlo - via della Scafa, 392
Bar del Canale - via del Canale, 27
Bar delle Meduse - via delle Meduse, 106-108
Bar F e V - via Coni Zugna, 73
Bar Ranocchia - via Fiumara, 28/C
Bar Tazza d'oro - via Portunno, 102/B
Bar Titti & Silvestro - via Coni Zugna, 172
Bottega del Peperoncino - via E. Berlinguer, 29
Bottone Hairdressing & Barber - via del Canale, 32
C'è pizza per te - via V. d'Intino, 35
Caffetteria Patrizi - piazza G. B. Grassi, 8
Centro ittico Mediterraneo - via Uelchevit, 1
Cerulli Macelleria - via del Canale, 22/D
Cerulli Macelleria - via Passo Buole, 95
Cerulli Vetreria - via delle Conchiglie, 23
Cielo FCO - via T. Clementina, 154
Codognola Serramenti - viale di Porto, 714 (Maccarese)
Conad - via Coccia di Morto, 223 (Focene)
Consiglio - via Foce Micina, 7/A
Consiglio Tabaccheria - via T. Clementina, 156/B
Cose Italiane - piazza G.B. Grassi, 21
Cozzolino e Rogo Associati - via T. Clementina, 48
Demaio Assicurazioni - via delle Meduse, 134
Disco Rosso - via T. Clementina, 158/A
Dolci Creazioni Cake & Lab - via dei Murici, 6
Doppio Zero - via S. Pertini, 10
Edilizia Oggi - via Aurelia, 2381 (Aranova)
Edilizia Silvestri - via Corona Australe, 3-11 (Maccarese)
Eni Cafè - via Portuense km 24,720
Fabimmobiliare - via Formoso, 45
Farmacia dei Portuensi - via Portuense, 2488
Farmacia Farinato - via Trincea delle frasche, 211
Farmacie Comunali - Via della Scafa, 145/D
Farmacrimi - via delle Meduse, 77
Formal Food - piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 8-9
Fotottica Aldo - via T. Clementina, 132
Garbaglia Ortofrutta - via della Scafa, 310
Gran Caffè Conti - via delle Ombrine, 44/C
Grimaldi Immobiliare - via Fiumara, 24/A
Immobilfaro - via G. Giorgis, 188
La Dolce Sosta - via T. delle Frasche, 219
Lazioterm - via Athos Maestri, 8
L'Isola del Pulito - via A. Vellere, 34/a
LifeBrain - via G. Bignami, 47-49
Mamone Carrozzeria - via Falzarego, 11

Motobike - via della Foce Micina, 66
Next Level - via Anco Marzio, 134
Non c'era - via G. Giorgis, 128/A B
Non Ci Resta Che Pizza - Via delle Meduse, 160
Non solo Bar - via delle Meduse, 160
Nuvole di fumo - via T. Clementina, 112
Orlandi - via Arsia, 12
Picchiarelli Gomme - via Portuense, 2411
Pizzeria Marina - via T. Clementina, 194
Rustichelli Tabaccheria - via Giorgio Giorgis, 25
SAF - via Agropoli, 79 (Fregene)
Solo Affitti - via G. Giorgis, 202
Taxi Bar - via Foce Micina, 118/C
Tabacchi Edicola - Via Sandro Pertini, 31
Toppi - via della Scafa, 437/BC
Unipol Sai - via Portuense, 2482
Vela e Cucina - via Monte Cadria, 73

EDICOLE FIUMICINO

CORRAI
via della Scafa

IMPERIALE
viale Traiano

PETRUCCI
via S. Pertini

SALZARULO
via del Faro

SCAPPATICCI
via G. Giorgis

EDICOLA ARANOVA
Largo Goni, 4

EDICOLA
TORRIMPIETRA
Via Aurelia, 2789

EDICOLA PALIDORO
Piazza SS. Filippo e
Giacomo, 1

EDICOLA
PASSOSCURO
Piazza Villacidro

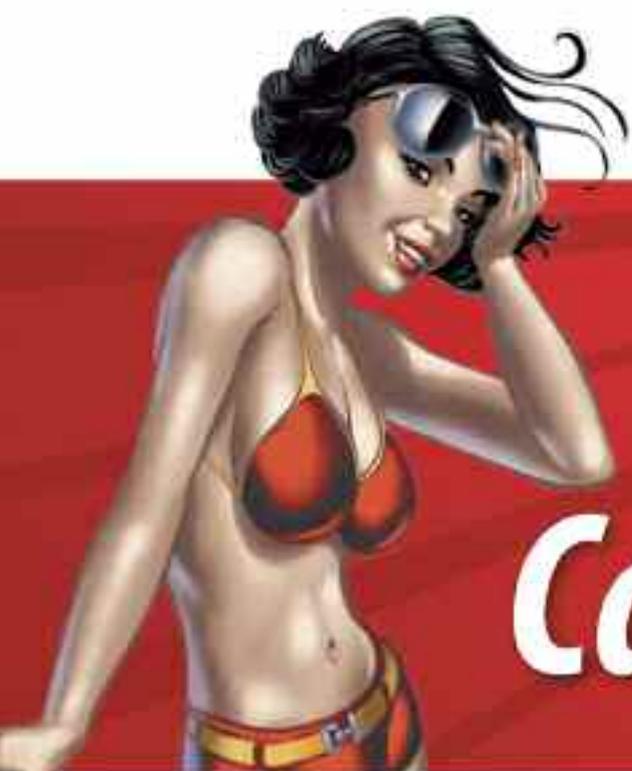


Singita

miracle beach

E poi vorrei vedere il mare...

Solcrafte
SOLAR • DESIGN • SOLUTIONS



Acqua. Calda. Gratis.

La nuova generazione di sistemi
solari compatti con un design unico



**QUESTO È IL MOMENTO
APPROFITTA DELL'ECOBONUS**

PREVENTIVI GRATUITI E TECNICI ESPERTI A VOSTRA DISPOSIZIONE
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Lazi  **term**
SRL

Fiumicino - Via Athos Maestri, 8
tel 06.65024381
info@lazioterm.it

Roma - Via Silicella, 72
tel 06.2389934
info@lazioterm.it

RIELLO

Vaillant

**Hermann
Saurier Duval**

DAIKIN

BAXI

ROTEX

PLEION